

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 - fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725

PEC: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

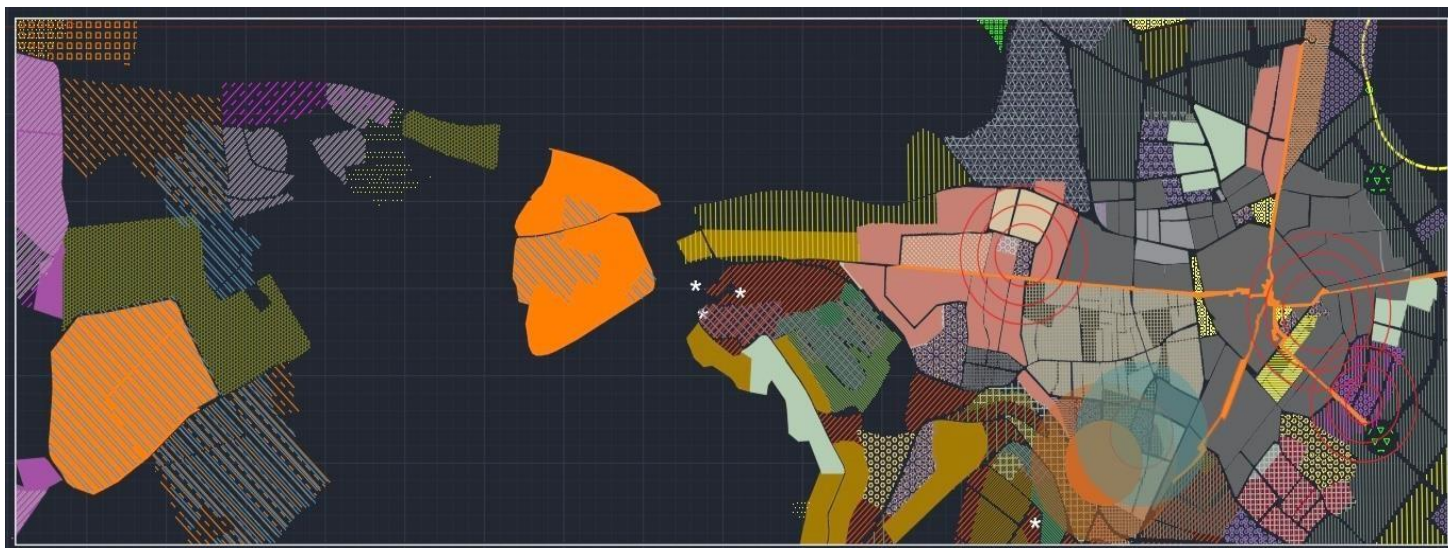
SETTORE V – LL. PP. -Gestione del Territorio e del Patrimonio

Supporto specialistico alla redazione dei fascicoli tecnici da predisporre nell'ambito del
*Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) n conformità alla DGR n. 556 del
06/04/2021– CIG B07148A2D0; (art. 50, comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).*

DETERMINAZIONE n. 67 del 21-02-2024

CIG B07148A2D0.

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA



DPPS/C Cassano delle Murge

LA RETE SCOLASTICA COMUNALE DEL PRIMO CICLO
(INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il Responsabile del Settore V

LL.PP.- Gestione del Territorio e del Patrimonio

Arch. Sergio Maurantonio

Cassano delle Murge
02/2025

Il tecnico incaricato

Arch. M. Bertalotto



UNA NECESSARIA PREMESSA

La stesura del Documento è guidata dalla consapevolezza che l'ambiente fisico degli edifici scolastici, lontano dall'essere una semplice somma di aule, rappresenta un terzo insegnante, svolgendo un ruolo intrinsecamente pedagogico. Questo "terzo educatore" influenza l'esperienza degli studenti non solo a livello cognitivo, ma anche fisico-sensoriale, emotivo, socio-relazionale e comportamentale, come evidenziato dalle attuali scoperte delle neuroscienze. La premessa concettuale del Documento è radicata in una profonda comprensione dell'importanza educativa dello spazio e del ruolo cruciale del benessere nell'esperienza scolastica dei bambini e degli adolescenti. La sicurezza statica e sismica sono sicuramente aspetti centrali nell'elaborazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS). Tuttavia, nell'ambito dell'edilizia scolastica, è fondamentale considerare anche l'interazione tra architettura e didattica innovativa, nonché la funzione urbana e socio-culturale delle strutture educative. Il dibattito tecnico-pedagogico ha esplorato nuovi concetti spaziali per l'apprendimento, focalizzandosi su concetti come flessibilità, modularità e multifunzionalità, in sintonia con le nuove tendenze della didattica. In particolare, rispetto ad altri gruppi sociali, il pubblico destinatario, ossia i minori, è caratterizzato da corpi in movimento per i quali l'esplorazione dello spazio circostante rappresenta un'impellente necessità.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

Introduzione

In rispondenza alle disposizioni regionali in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio, il Comune di Cassano delle Murge si sta impegnando a coordinare gli strumenti di pianificazione strategica, economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione; ciò in funzione di una programmazione di azioni concrete di riqualifica volte al sostanziale miglioramento dell'intera comunità.

L'uso del presente strumento di programmazione (di seguito DPPS/C) consente:

- all'*Ente Locale* di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi di programmazione e sulle scelte da effettuare;
- all'*Amministrazione Regionale* di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni;
- all'*utenza scolastica* di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Il presente documento è stato compilato ratificando:

- le premesse delineate nella DGR n. 556 del 06/04/2021, finalizzate al miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico attraverso l'ottimizzazione della sicurezza statica e sismica degli edifici scolastici, nonché al contenimento delle spese operative e di gestione. Tali disposizioni, inoltre, mirano a definire gli standard per il benessere ottimale delle scuole locali, al fine di supportare le politiche regionali volte a promuovere lo sviluppo sostenibile dei singoli territori attraverso l'istruzione.

- le direttive, gli interventi e le iniziative dell'Agenda 2030 dell'ONU con particolare enfasi sui settori riguardanti la qualità dell'istruzione e la promozione dell'uguaglianza di genere e delle opportunità integrate nel quadro attuale considerando le politiche europee, nazionali e regionali. Tali politiche sono orientate a favorire la coesione sociale, incrementare l'occupabilità, in particolare delle donne, migliorare la qualità dell'offerta formativa scolastica sia dal punto di vista strutturale che pedagogico. Questo approccio è cruciale per il miglioramento del benessere sociale delle comunità locali, per favorire la conciliazione tra vita privata e vita professionale e per stimolare la collaborazione con partner sociali attivi nei settori culturale e sportivo, al fine di arricchire l'offerta didattica extracurricolare.

- le attività derivanti dall'adesione dell'Amministrazione al programma "Child Friendly Cities Iniziative" (Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti-Delibera n.44 del 03/11/22); promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF- Fondazione Onlus- che mira a promuovere l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso l'elaborazione di adeguate politiche a livello comunale e la costituzione di un Organismo di Coordinamento tra l'Amministrazione e rappresentanti del terzo settore e Coordinamento permanente tra Assessorati. (Delibera n.45 del 08/03/23). L'amministrazione Comunale ha recepito le linee programmatiche del percorso UNICEF proponendo azioni di contrasto alla povertà educativa, alla discriminazione e alla dispersione scolastica e immettendosi su un cammino che considera la "Città" interamente in tutte le sue articolazioni, in tutte le sue agenzie formative ed educative. La volontà dell'Amministrazione segue le indicazioni del percorso per elaborare politiche che mirino a promuovere il benessere dei minorenni, sulla base dei principi enunciati, tra i quali in particolare:

- il principio di non-discriminazione (art. 2);
- il principio del superiore interesse del bambino e dell'adolescente (art. 3);
- il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6);
- il diritto all'ascolto (art. 12);

In tal senso Amministrazione Comunale si sta impegnando a:

- 1) elaborare, attraverso gli strumenti di programmazione dell'Ente (in particolare attraverso il DUP), in coordinamento tra i diversi assessorati competenti, politiche di promozione della scuola e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nei vari ambiti (sociale, culturale, scolastico, sportivo, urbanistico, etc.);
- 2) elaborare un bilancio in linea con la strategia adottata, con voci di spesa dedicate alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza;
- 3) creare un organismo composto da rappresentanti della Giunta, del Consiglio, da rappresentanti delle Istituzioni scolastiche e del Terzo Settore competenti in materia di infanzia e adolescenza, che possa supportare il Comune nella elaborazione di una strategia di azione per l'infanzia e l'adolescenza e svolga un ruolo di monitoraggio dell'impatto delle politiche adottate; (Delibera n. 45 del 08/03/2023)
- 4) creare un meccanismo non occasionale capace di garantire continuità di azione, che istituzionalizzi l'ascolto di bambini e ragazzi e la loro partecipazione nei processi decisionali nelle questioni che possano riguardarli, secondo le indicazioni del Comitato ONU sull'infanzia e l'adolescenza riportate nel Commento Generale n. 12;
- 5) costruire una Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti, attraverso un percorso di nove passi, così come declinati nel percorso proposto dal programma:
 - I. *La partecipazione delle bambine, dei bambini e degli adolescenti*: promuoverne il coinvolgimento attivo nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali.
 - I. *Un quadro legislativo amico di bambini e adolescenti*: assicurare un insieme di leggi, norme e procedure che promuovano e proteggano i diritti di tutti i bambini e gli adolescenti, nessuno escluso.
 - II. *Una strategia per i diritti dell'infanzia in città*: sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti, fondata sui principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
 - III. *Un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini e degli adolescenti.
 - IV. *Una valutazione dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza*: attuare processi sistematici di monitoraggio e valutazione per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione.
 - V. *Un bilancio dedicato all'infanzia*: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.
 - VI. *Un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città*: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione di bambine, bambini e adolescenti e dei loro diritti, attraverso il loro attivo coinvolgimento; elaborare politiche di promozione dei diritti dell'infanzia sulla base dei risultati del rapporto.
 - VII. *La diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte di adulti, adolescenti e bambini.
 - VIII. *Un meccanismo/istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia*: sostenere un confronto continuo con le associazioni e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani (come un garante comunale per l'infanzia) per promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

- le linee guida e le attività messe in atto dal Ministero dell'Istruzione volte ad espandere e sostenere l'offerta educativa per i prossimi anni accademici, potenziare le competenze di base e ridurre il divario nell'accesso alla tecnologia, nonché promuovere iniziative per favorire l'integrazione e inclusione sociale, la socializzazione e la coesione tra studenti e adulti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria.
- Le direttive e le iniziative del Ministero dell'Istruzione volte a incentivare l'adozione di approcci didattici innovativi da parte delle Istituzioni scolastiche, con particolare attenzione alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics), basate sul coinvolgimento degli studenti, apprendimento interattivo e collaborativo, miglioramento delle relazioni interpersonali, in linea con le linee guida stabilite nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).
- Le necessità edilizie espresse dall' Istituzione Scolastiche comunale (istruzione primaria e secondaria di primo grado), in relazione all'adeguamento ai criteri di sicurezza, sostenibilità e qualità architettonica degli spazi scolastici, nonché in considerazione delle dinamiche demografiche, sociali ed educative presenti nel contesto specifico.
- Le tendenze urbane e territoriali attuali all'interno del contesto urbano delle strutture educative comunali, considerando l'andamento fluttuante dei livelli della popolazione studentesca e i più recenti sviluppi dei fabbisogni dell'utenza scolastica, al fine di sviluppare strategie di gestione e, se necessario, ottimizzazione delle risorse, specialmente per quanto riguarda la disposizione interna di ciascuna edificio, al fine di promuovere un sistema scolastico efficiente a beneficio dell'intera comunità.
- Le necessità di aggiornamento degli spazi educativi in considerazione dell'aumentato impatto della tecnologia nell'acquisizione delle competenze indispensabili per la partecipazione civica e l'inserimento nel mondo del lavoro
- La richiesta di fornire alle scuole municipali moderni ambienti di apprendimento e di potenziare le dotazioni scolastiche con dispositivi digitali al fine di integrare nel curriculum scolastico competenze quali il pensiero computazionale sin dalla prima infanzia, la modellazione e stampa 3D, la robotica educativa e l'utilizzo della realtà aumentata per scopi osservativi ed esplorativi.
- La richiesta di fornire agli istituti scolastici comunali, a partire dalla fase della scuola dell'infanzia, spazi laboratoriali idonei per promuovere lo sviluppo di competenze creative, cognitive e metacognitive, nonché competenze sociali, relazionali ed emotive, attraverso un approccio collaborativo, inclusivo e orientato alla connessione, e contemporaneamente promuovere l'impiego educativo delle tecnologie.
- La prospettiva strategica delle istituzioni scolastiche sul territorio riguardante il potenziamento della qualità dell'offerta formativa municipale, al fine di consentire al sistema educativo di rispondere in modo più adeguato alle necessità della comunità, assicurando un apprendimento efficace basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla stimolante sfida associata all'acquisizione delle conoscenze e alla ricerca, nonché sull'adozione di metodologie didattiche innovative.
- I criteri di ottimizzazione dell'impiego delle strutture municipali nel settore dell'edilizia scolastica, al fine di garantire che l'istituzione educativa possa realmente contribuire al miglioramento sociale, economico e culturale di una comunità e delle relative aree territoriali.

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

Ulteriore accento va posto, relativamente alle finalità di redazione del presente atto, sul contributo strategico alle politiche regionali, nazionali ed europee sulla parità di genere, intervenendo a livello locale per potenziare il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni al fine di ridurre il persistente divario strutturale esistente. Il Comune di Cassano, attraverso un'analisi accurata dei bisogni delle scuole del ciclo primario, intende coordinare le azioni, integrando e armonizzando tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria e patrimoniale dell'Amministrazione locale. Il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) del Comune di Cassano rappresenta inoltre un passo significativo verso l'armonizzazione degli strumenti di pianificazione regionale relativi al dimensionamento scolastico, alla programmazione dell'offerta formativa ed educativa, all'edilizia scolastica e al diritto allo studio. La pianificazione locale dell'assetto scolastico, descritta di seguito, costituisce il quadro generale entro cui organizzare le attività e le risorse per il prossimo triennio (2025-2028), anche in collaborazione con i piani per la gestione del territorio, al fine di perseguire obiettivi sociali e promuovere lo sviluppo, anche economico, dell'intera comunità. Il DPPS è integrato dall'Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", (All.C) redatto dall'Area Tecnica competente del Comune di Cassano nell'ambito dell'organizzazione della gestione scolastica autonoma. Il DPPS è approvato dalla giunta comunale, unitamente all'Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", e costituisce un documento preliminare essenziale per la presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle istituzioni scolastiche nell'ambito del Piano di Dimensionamento Scolastico.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il presente DPPS/C (comunale), è frutto della collaborazione le seguenti strutture comunali:

Settore I: Innovazioni tecnologiche - Servizi sociali

Responsabile del Servizio: Dott. Ivano Biancardi

Settore III: Urbanistica - Mobilità sostenibile - Igiene urbana – Agricoltura

Responsabile del Servizio: Arch. Fedele Spinelli

Settore V: LL PP - Gestione del territorio e del patrimonio

Responsabile del Servizio: Arch. Sergio Maurantonio

Settore VI: Servizi demografici – Turismo – Cultura – Pubblica Istruzione – SUAP

Responsabile del Servizio: Dott. Giacomo Marziliano

La visione programmatica dell'Amministrazione Comunale di Cassano delle Murge è stata organizzata per dare una risposta più efficace in termini di sostenibilità del sistema scolastico in relazione ai tre temi:

- organizzazione della rete scolastica ed educativa
- edilizia scolastica e diritto allo studio
- rapporto tra scuola, mobilità, e servizi di interesse generale e di quartiere.

Le azioni delineate nell'Allegato Tecnico e in parte già poste in essere dall'Amministrazione, mirano a garantire una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio scolastico municipale; in particolare focalizzandosi sul primo ciclo (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) e adottando una prospettiva di programmazione a lungo termine (triennio 2025 - 2028), con rinnovata attenzione a:

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

- Iniziative preliminari per l'istituzione del Polo dell'Infanzia conformemente al Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", in ottemperanza all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13.7.2015, n. 107. (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia; Accordo di concessione di finanziamento relativi al progetto "Realizzazione di Asilo nido in via S. Antonio Abate", CUP F15E24000140006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Vedi All. C)

- Assegnazione dei finanziamenti regionali e comunali alla Scuola dell'Infanzia paritaria privata *"Insieme Società Cooperativa Sociale a. r.l."*, senza fini di lucro, con Convenzione per il funzionamento di n. 2 sezioni di alunni per un totale di 30 bambini (già previsti con Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 25/07/2022) come contributo di gestione (come in Delibera di Giunta Comunale 48 del 30/11/23)

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 2024

- Servizio semi-gratuito di trasporto scolastico (in base a fasce di reddito ISEE esplicitate nella *Relazione illustrativa documento di programmazione del "Piano del Diritto allo Studio" – Anno 2024 Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2023*)
- e mantenendo inalterate le tariffe a carico degli utenti rispetto all'anno 2023), rivolto a 50 minori residenti nella zona extra-urbana, case sparse e masserie, disabili (se trasportabili con il mezzo in dotazione) del Comune di Cassano delle Murge, iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado, i cui istituti hanno sede nel territorio comunale, mediante l'utilizzo di n. 2 Scuolabus di proprietà comunale. Previsto servizio di assistenza e accompagnamento minori disabili. Il servizio prevede: -Prestazioni di servizio a gestione esterna/interna all'Ente.
- Previsione di acquisto di un nuovo scuolabus con alimentazione elettrica, da circa 28/32 posti con richiesta di contributo regionale straordinario per l'importo di € 200.000,00, giusta preventivo di spesa acquisito agli atti comunali al prot. 20710/2023.
- Fornitura gratuita di libri di testo agli alunni della Scuola Primaria attraverso il rimborso delle cedole librerie. Come da normativa si prevede il rimborso anche agli alunni che frequentano le scuole primarie al di fuori del territorio, purché residenti a Cassano delle Murge.
- Fornitura gratuita o semigratuita a favore di alunni delle Scuole Secondarie di primo e di Secondo grado di libri di testo e/o sussidi didattici. Per l'A.S. 2023/2024, l'Ente, con l'obiettivo di assicurare una migliore gestione dei tempi del procedimento amministrativo, ha confermato l'adesione alla proposta regionale di adozione del "buono libro in formato digitale" quale modalità di erogazione del beneficio della "fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a favore degli/delle studenti/esse frequentanti le Scuole Secondarie di I e II grado", reso automaticamente disponibile e spendibile presso le librerie/cartolerie accreditate e iscritte in un Albo sulla piattaforma *Studio in Puglia* della Regione Puglia.
- Programmazione, pianificazione e attuazione delle previsioni e degli interventi del Programma comunale per il Diritto allo Studio.
- Servizio agevolato di refezione (mensa) scolastica rivolto agli alunni dell'IC Perotti-Ruffo (Tariffe a carico degli utenti per fascia ISEE). Controllo qualità della mensa con obiettivo certificazione Mensa Scolastica Bio al fine di accedere ai relativi fondi statali; implementazione sicurezza alimentare attraverso indagini analitiche su alimenti, acqua e ambienti da effettuare presso un laboratorio accreditato Accredia; recupero e redistribuzione eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale: recupero di derrate e pietanze conservate integre non consumate e degli scarti mensa, in particolare presso Enti Caritatevoli oppure canili/gattili; ristorazione per utenti anziani: preparazione, con relativa consegna a domicilio di pasti a favore di persone indigenti segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali.
- Implementazione di progetti condivisi e coordinamento con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti coinvolti nella formazione scolastica per identificare le necessità emergenti (come si evince anche dalle valutazioni emerse dai tavoli tecnici con le Associazioni territoriali e le IS di seguito riportate) e interventi di ampliamento del PTOF.
- Servizio "Doposcuola" rivolto a 20 minori della Scuola Primaria e della classe Prima SSPG, residenti nel territorio comunale.
- Interventi diretti all'adeguamento e alla manutenzione degli edifici scolastici (utenze e forniture rivolte all'intero IC Perotti-Ruffo); interventi di manutenzione leggera e rilevazione

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

fabbisogno di arredi e strumenti scolastici e didattici e programmazione del relativo approvvigionamento anche compatibilmente con i vincoli di bilancio.

- Trasferimenti ordinari alle famiglie meno abbienti in termini di interventi di potenziamento dei servizi di asili nido e straordinari diretti a superare specifiche e rare situazioni di disagio che ogni anno si ripresentano e potrebbero pregiudicare la regolare frequenza scolastica.
- Trasferimenti all'IC Perotti-Ruffo in termini di sostegno per spese generali dal punto di vista organizzativo, pratico e didattico (materiali di consumo, cancelleria, stampati, e quant'altro necessario per le attività di competenza dell'istituto scolastico).
- Trasferimenti per sostegno ai progetti di integrazione scolastica e sociale per alunni diversamente abili ai sensi dell'art.5, lett.a) della L.R. n.31/2009: la Regione Puglia eroga un contributo finalizzato all'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per alunni e studenti diversamente frequentanti la scuola primaria e superiore di 1° e 2° grado, aventi sede nel Comune di Cassano delle Murge. Detto contributo, quantificato in base al numero di alunni frequentanti, viene erogato direttamente all'I.C. "Perotti-Ruffo" ed all'I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" ed utilizzato secondo le proprie esigenze.
- Dimensionamento rete scolastica;
- Realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola e promozione delle pedonalizzazioni al fine di migliorare la qualità urbana e restituire spazi ai bambini e alle famiglie attraverso la redazione partecipata del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).
- Consolidamento sistema di relazioni con il mondo della scuola e con la ASL territorialmente competente per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. In fase di approvazione il protocollo d'intesa "*Parlare con la Luce*" tra il Comune di Cassano delle Murge, l'Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo" e il CAT sede di Acquaviva del DSM – ASL Bari in collaborazione con la U.O.C. NPIA ASL Bari mirato in particolare alla realizzazione di interventi a favore degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico.

In sintesi dunque il presente documento comprende:

- una descrizione del sistema educativo e scolastico del Comune e dell'offerta formativa attualmente disponibile
- la pianificazione delle azioni per affrontare tutte le criticità identificate nel sistema scolastico locale.

I contenuti del documento e le decisioni adottate, specialmente per quanto riguarda la risposta alle esigenze educative del Comune e l'efficacia e l'appropriatezza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa proposta, sono derivati dal confronto con i rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche del Comune e con le principali Associazioni attive nel settore scolastico in occasione di alcuni Tavoli Tecnici dai quali sono emersi i dati basati sulle analisi dei fattori critici di forza e debolezza esposti e discussi collegialmente. I Tavoli Tecnici e i numerosi incontri informali fra gli attori citati hanno fatto propria la strategia di consultazione e la dimensione della partecipazione e dell'apertura come possibilità per la comunità di prendere parte alla programmazione delle politiche per l'istruzione e di affiancarsi al progetto educativo. La redazione del Documento con il coinvolgimento delle associazioni ha conferito rilevanza al concetto di partecipazione in termini di condivisione di intenti chiari e diretti ad individuare le opportunità che ciascuna associazione può realisticamente offrire alla comunità educante. Tale coinvolgimento si è rivelato requisito necessario per procedere all'elaborazione del primo punto e supportare l'analisi di criticità e fabbisogni dell'intero sistema scuola, recependone le osservazioni e le proposte in qualità di principali attori esterni alla scuola che contribuiscono ad ampliarne e arricchirne l'offerta formativa. Il coinvolgimento dei principali attori istituzionali, d'altro canto è requisito necessario in relazione alla rispondenza ai bisogni educativi comunali e all'efficacia e adeguatezza dell'organizzazione scolastica prospettata. Gli incontri ufficiali (non considerando i numerosi incontri informali) si sono

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

tenuti nelle seguenti date:

- 11.01.2024 presso 'IC Perotti-Ruffo in presenza della DS, Dott.ssa A. Sirressi, dell'Assessore V. Lionetti, del tecnico incaricato alla redazione e delle rappresentanze dei Docenti di ciascun Plesso dell'Istituto;
- 07.03.2024 attraverso un incontro on line gestito dalla DS in presenza del tecnico incaricato, con i rappresentanti del Consiglio d'Istituto dell'IC Perotti-Ruffo;
- 14.03.2024 presso la Sala Consiliare con i Consigli d'Istituto congiunti dell'IC Perotti-Ruffo e del Liceo D. Milani sede associata L. da Vinci;
- 26.03.2024 presso la Sala Consiliare in presenza dei rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio comunale.

Ai partecipanti degli incontri ufficiali è stata chiesta una riflessione in merito a:

- CRITICITA' DELLA RETE SCOLASTICA EDUCATIVA LOCALE
- CRITICITA' DELL'EDILIZIA SCOLASTICA COMUNALE
- CRITICITA' DEI PUNTI DI EROGAZIONE (PLESSI) IN RELAZIONE ALLA CITTA' E AL TERRITORIO

Con lo scopo di:

acquisire i dati sulla programmazione degli Istituti ((PTOF, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE attraverso l'aggiornamento sulla piattaforma ministeriale "SCUOLA IN CHIARO").

comprendere le esigenze della comunità e dei quartieri del Comune sui quali le istituzioni gravitano.

esplicitare le criticità di ciascun punto di erogazione (tecnico-urbanistiche, socio- economiche).

verificare la sussistenza del rispetto dei parametri normativi (numero di studenti per classe e relativo rapporto con lo spazio scolastico a disposizione).

verificare i criteri di sicurezza, abbattimento barriere architettoniche, igiene, salubrità degli ambienti didattici e risparmio energetico.

verificare le criticità sull'accessibilità ai diversi punti di erogazione.

verificare criticità sui piani di evacuazione.

valutare i criteri di riequilibrio dimensionale.

descrivere la sostenibilità di ciascun punto di erogazione (disponibilità e qualità edilizia

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

esistente di aule, laboratori didattici, spazi polifunzionali, spazi di decompressione, palestre, mense, auditorium, sale docenti, spazi tecnici, pertinenze, aree esterne, aree verdi...) che successivamente è stata comparata ai parametri indicati negli Allegati delle Linee di Indirizzo Regionali per il Dimensionamento Scolastico 2024-2025 (DGR 1136 del 08/08/2023)

valutare la razionalizzazione dei punti di erogazione, la distribuzione dei plessi sul territorio, la compattazione dei plessi o la distribuzione degli stessi).

valutare le esigenze di spostamenti temporanei dei punti di erogazione presso altri edifici in funzione del piano di ristrutturazione del Plesso Regina Elena.

considerare le criticità sociali legate a fenomeni di dispersione scolastica, discontinuità e abbandoni.

considerare le necessità di incremento del modello a tempo pieno con mense e potenziamento del personale docente e amministrativo.

Le osservazioni raccolte durante I tavoli tecnici sono state condivise e discusse collegialmente. Preliminarmente a ciascun incontro formale sono stati forniti documenti di sintesi e schemi di analisi SWOT, e sono state recepite, lì dove possibile, le osservazioni delle IS coinvolte. I due tavoli tecnici hanno visto il coinvolgimento del DS dell'IC Perotti-Ruffo per l'anno scolastico 2023/2024, Dott.ssa Angela Sirressi, e del DS del Liceo D. Milani, Dott.ssa Marisa Annoscia con i rappresentanti del Corpo Docente delle Istituzioni Scolastiche e dei membri dei rispettivi Consigli di Istituto, rientranti interamente nel territorio comunale. La presenza del DS del Liceo e dei relativi membri di Consiglio si è ritenuta oggettivamente importante in quanto entrambe le IS presenti nel Comune condividono bisogni e necessità molto simili. A tal fine è utile sottolineare che nel novembre 2022 il Consiglio della Città Metropolitana ha deliberato l'accorpamento del Liceo Leonardo da Vinci di Cassano delle Murge, con sede a Cassano e con gli indirizzi scientifico e classico, e del Liceo Don Lorenzo Milani di Acquaviva delle Fonti, con sede ad Acquaviva con gli indirizzi linguistico, scienze umane, economico, musicale.

Le riunioni hanno avuto il duplice scopo di:

1. Acquisizione di dati sulla programmazione scolastica:

- Sono stati raccolti dati sulla programmazione del sistema scolastico ed educativo di ogni Istituto. Questo ha permesso di:
 - Comprendere meglio l'offerta formativa di ogni istituto.
 - Identificare eventuali carenze o sovrapposizioni nell'offerta formativa.
 - Valutare l'efficacia delle azioni di programmazione già messe in atto.

2. Comprensione delle esigenze del territorio:

Le riunioni hanno permesso di raccogliere informazioni sulle esigenze delle comunità e dei quartieri serviti da ciascun istituto scolastico. Questo ha permesso di:

- Comprendere meglio i bisogni educativi degli studenti.
- Identificare eventuali criticità sociali o culturali che influenzano l'apprendimento degli studenti.
- Valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa alle esigenze del territorio.

Oltre a fornire un'analisi approfondita dei punti di erogazione, tali incontri hanno permesso di acquisire dati preziosi sulla programmazione scolastica e di comprendere meglio le esigenze del territorio. Queste informazioni sono risultate fondamentali per elaborare un piano di intervento che risponda in modo efficace alle necessità di tutti gli studenti e delle comunità locali. L'approccio descritto ha il vantaggio di permettere la pianificazione di un piano di intervento basato su dati concreti e sulle esigenze del territorio con maggiori probabilità di successo; permette inoltre di coinvolgere le comunità locali nel processo decisionale, favorendo un senso di appartenenza e condivisione e contribuisce a creare un sistema scolastico più equo e inclusivo, che risponda alle esigenze di tutti gli studenti.

E' stata altresì condotta un'analisi (dettagliatamente riportata nell'All. tecnico C) dei punti erogazione in base a:

Punti critici e parametri normativi:

Entrambe le riunioni hanno evidenziato le criticità di ogni punto di erogazione, con un focus particolare sul rispetto dei parametri normativi. Sono stati esaminati:

- **Numero di studenti per classe:** Valutato in relazione allo spazio scolastico disponibile per garantire un ambiente di apprendimento adeguato.
- **Criteri di sicurezza:** Verificata la conformità alle normative vigenti per la sicurezza degli edifici scolastici.
- **Igiene e salubrità:** Valutate le condizioni igieniche e la salubrità degli ambienti didattici.
- **Risparmio energetico:** Analizzati i sistemi di riscaldamento, raffrescamento e illuminazione per individuare eventuali aree di miglioramento in termini di efficienza energetica.
- **Riequilibrio dimensionale:** Valutati i criteri per il ridimensionamento dell'Ic Perotti-Ruffo che come specificato nell'All.Tecnico C, risulta fortemente sovradimensionato, al fine di ottimizzare la distribuzione degli studenti.
- **Criticità sull'accessibilità** ai diversi punti di erogazione e sui rispettivi piani di evacuazione degli edifici scolastici comunali

Sostenibilità e programmazione edilizia:

Per ogni punto di erogazione è stata valutata la sostenibilità in termini di:

- **Disponibilità e qualità degli spazi:** Analisi dello stato attuale di aule, laboratori didattici e spazi esterni, con un'attenzione alla loro idoneità a supportare le attività didattiche.
- **Interventi edilizi futuri:** Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o nuova costruzione, necessari per garantire la fruibilità degli spazi nel tempo.
- **Efficacia dell'aggregazione:** Valutazione dell'efficacia dell'aggregazione di più plessi in un unico istituto, considerando la distribuzione complessiva della rete scolastica sul territorio comunale.

Ipotesi di riorganizzazione:

Le riunioni hanno permesso di esplorare diverse ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica attuale, con l'obiettivo di:

- **Ottimizzare la distribuzione degli studenti:** Creare plessi con un numero di iscritti più omogeneo, riducendo il sovraffollamento.
- **Migliorare l'efficacia didattica:** Raggruppare gli studenti in base a criteri didattici e pedagogici, favorendo la creazione di percorsi formativi più personalizzati.
- **Utilizzare al meglio le risorse:** Ottimizzare l'utilizzo di aule, laboratori, palestre e altre infrastrutture scolastiche, riducendo i costi di gestione.
- **Promuovere l'inclusione:** Creare scuole più inclusive e accoglienti per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro provenienze o abilità.

Le diverse ipotesi sono state discusse e valutate attentamente, considerando i pro e i contro di ciascuna soluzione. L'obiettivo finale è quello di elaborare un piano di riorganizzazione che risponda alle esigenze del territorio e garantisca un'istruzione di qualità a tutti gli studenti.

In sintesi:

Le due riunioni hanno permesso di effettuare un'analisi approfondita dei punti di erogazione, evidenziando le criticità e le aree di miglioramento. Sono state valutate la sostenibilità degli spazi scolastici e le diverse ipotesi di riorganizzazione della rete. L'obiettivo è quello di elaborare un piano di intervento che ottimizzi la distribuzione degli studenti in funzione degli spazi e della fruibilità relativamente alla viabilità e al territorio, migliori l'efficacia didattica, utilizzi al meglio le risorse e promuova l'inclusione.

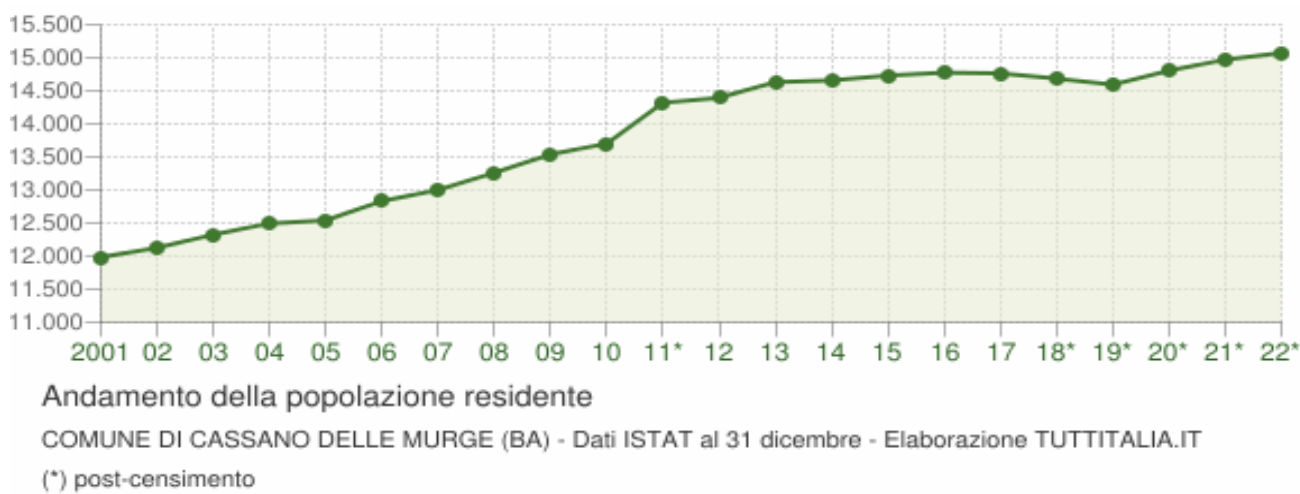
A. Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico ed educativo

Rete scolastica e offerta educativa

Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

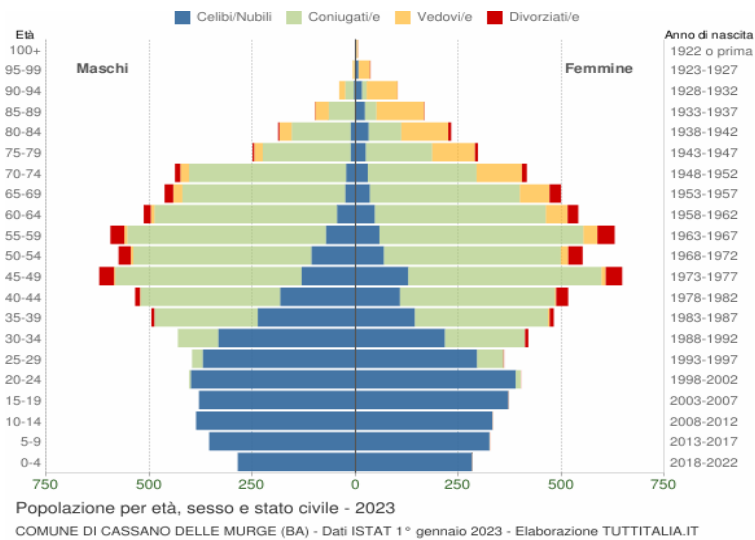
L'andamento demografico dei residenti nel comune di Cassano delle Murge dal 2001 al 2022 dimostra che da due decenni è in atto un lento e costante incremento della popolazione che non può che incidere anche sulle scelte legate alla programmazione e all'edilizia scolastica. Sulla base dei dati ISTAT al 31 dicembre 2022 (fonte <https://www.tuttitalia.it/puglia/statistiche/>) di seguito si riportano:

- l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cassano dal 2001 al 2022.
- la distribuzione della popolazione residente nel Comune di Cassano per età e sesso.
- la distribuzione della popolazione del Comune di Cassano per classi di età da 0 a 18 anni.

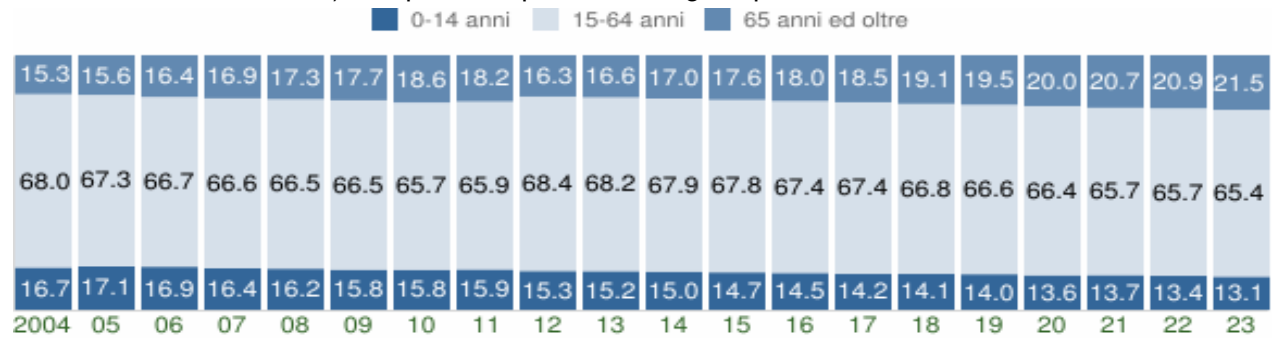


Il grafico dimostra che si è passati da una popolazione di 11.983 residenti al 31/12/2001, ad una popolazione di 15.072 al 31/12/2022, con una variazione percentuale in incremento del 25,8% in circa vent'anni.

Il grafico della **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cassano delle Murge per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



L'analisi della struttura per età della popolazione che considera tre fasce di età (giovani 0-14; adulti 15-64; anziani 65 ed oltre) è importante per valutare gli impatti sul sistema sociale.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (BA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La seguente tabella della struttura per età della popolazione evidenzia un calo del 6,82% della fascia d'età 0-14 negli ultimi 20 anni e un conseguente innalzamento dell'età media del 17,54%

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	2.112	8.149	1.722	11.983	38,2
2003	2.062	8.242	1.821	12.125	38,7
2004	2.054	8.383	1.887	12.324	39,0
2005	2.139	8.408	1.948	12.495	39,0
2006	2.121	8.362	2.058	12.541	39,7
2007	2.106	8.553	2.173	12.832	40,3
2008	2.102	8.652	2.246	13.000	40,7
2009	2.096	8.816	2.348	13.260	41,2
2010	2.131	8.890	2.517	13.538	41,9
2011	2.181	9.027	2.493	13.701	41,8
2012	2.192	9.797	2.331	14.320	41,4
2013	2.194	9.812	2.389	14.395	41,6
2014	2.198	9.939	2.495	14.632	41,9
2015	2.154	9.932	2.572	14.658	42,3
2016	2.140	9.936	2.656	14.732	42,6
2017	2.092	9.952	2.732	14.776	42,9
2018	2.084	9.861	2.820	14.765	43,1
2019*	2.051	9.776	2.858	14.685	43,6
2020*	1.984	9.690	2.919	14.593	44,0
2021*	2.025	9.720	3.060	14.805	44,3
2022*	2.007	9.842	3.121	14.970	44,5
2023*	1.968	9.864	3.240	15.072	44,9

(*) popolazione post-censimento

(fonte ISTAT <https://www.tuttitalia.it/puglia/14-cassano-delle-murge/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023>)

E' possibile approfondire e confrontare i precedenti dati con quelli sulla popolazione per fasce di età provenienti dal sito <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale> a cura della Regione Puglia riferiti all'anno scolastico 2023/2024. I dati tabellari sulla popolazione tra i 3 e i 18 anni, suddivisa in gruppi di età (3-5, 6-10, 11-13, 14-18), sono stati analizzati e le variazioni percentuali risultanti sono qui riassunte.

L'analisi dei dati mostra una continua diminuzione della popolazione nella fascia d'età considerata tra il 2015 e il 2023 (per variazione percentuale assoluta) In particolare:

Comune				Cassano delle Murge			
Popolazione totale Istat 2019				14760			
Fascia età 03-13							
Popolazione ISTAT				Previsioni			
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %		2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %		
1613	1504	-1,73%		1461	-0,72%		
Fascia età 03-05							
Popolazione ISTAT				Previsioni			
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %		2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %		
426	387	-2,37%		374	-0,85%		
Fascia età 06-10							
Popolazione ISTAT				Previsioni			
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %		2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %		
705	701	-0,14%		654	-1,72%		
Fascia età 11-13							
Popolazione ISTAT				Previsioni			
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %		2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %		
482	416	-3,61%		433	1,01%		
Fascia età 14 - 18							
Popolazione ISTAT				Previsioni			
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %		2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %		
754	800	1,49%		721	-2,57%		

Fonte dati:<https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>
Demografia comunale della popolazione studentesca (i dati sono riferiti all'anno 2023/2024)

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**

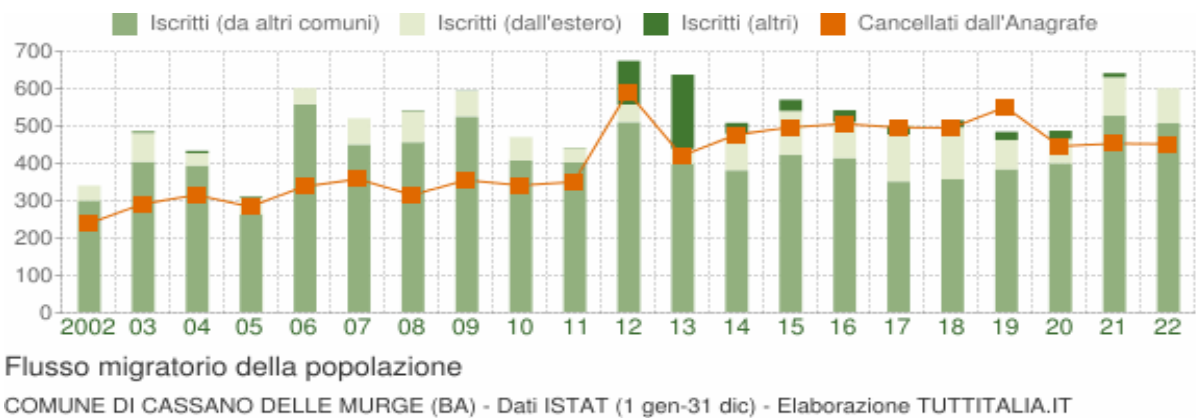
Relativamente invece al flusso migratorio della popolazione si evidenzia che il numero degli ingressi è costantemente superiore al numero di trasferimenti nel periodo fra il 2002 e il 2022.

Anno <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	298	40	0	237	0	1	+40	+100
2003	402	77	4	290	0	1	+77	+192
2004	392	33	6	289	22	4	+11	+116
2005	262	44	3	284	0	0	+44	+25
2006	556	43	0	317	9	12	+34	+261
2007	448	70	0	321	5	32	+65	+160
2008	454	83	2	289	19	7	+64	+224
2009	523	67	1	325	19	11	+48	+236
2010	406	62	0	328	13	0	+49	+127
2011	400	39	1	336	8	6	+31	+90
2012	508	47	117	374	35	182	+12	+81
2013	396	40	199	302	32	86	+8	+215
2014	379	98	29	396	43	37	+55	+30
2015	421	117	30	324	89	83	+28	+72
2016	412	96	32	388	52	66	+44	+34
2017	349	126	22	350	91	55	+35	+1
2018*	355	139	19	343	56	96	+83	+18
2019*	382	78	22	394	61	95	+17	-68
2020*	398	65	22	350	23	73	+42	+39
2021*	525	103	11	360	40	53	+63	+186
2022*	505	94	-	414	38	-	+56	+147

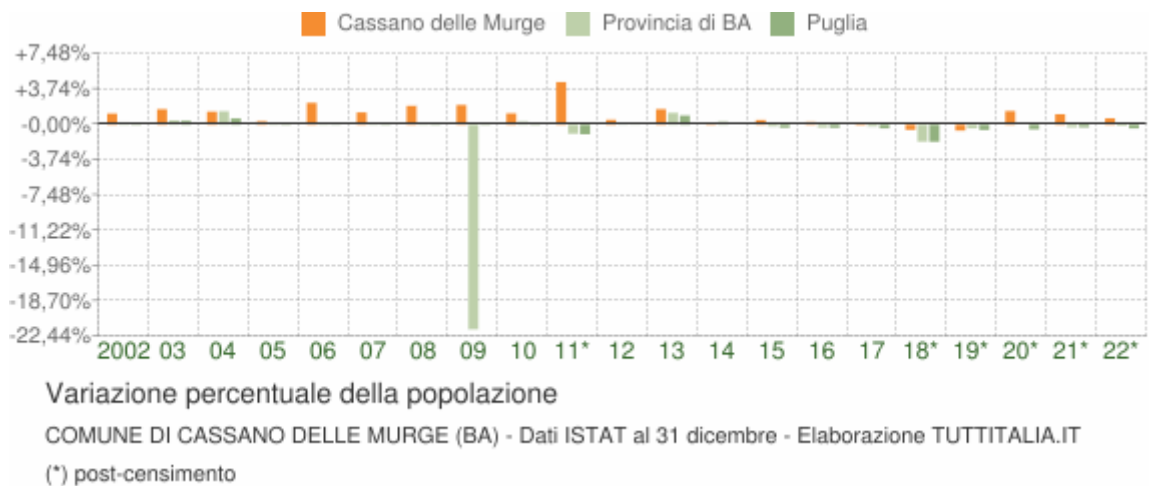
(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.(*) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*) popolazione post-censimento (fonte ISTAT <https://www.tuttitalia.it/puglia/14-cassano-delle-murge/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023/>)

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cassano delle Murge negli ultimi anni.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Il grafico in basso visualizza le variazioni annuali della popolazione di Cassano delle Murge espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Bari e della regione Puglia.



(fonte

ISTAT

<https://www.tuttitalia.it/puglia/14-cassano-delle-murge/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023/>)

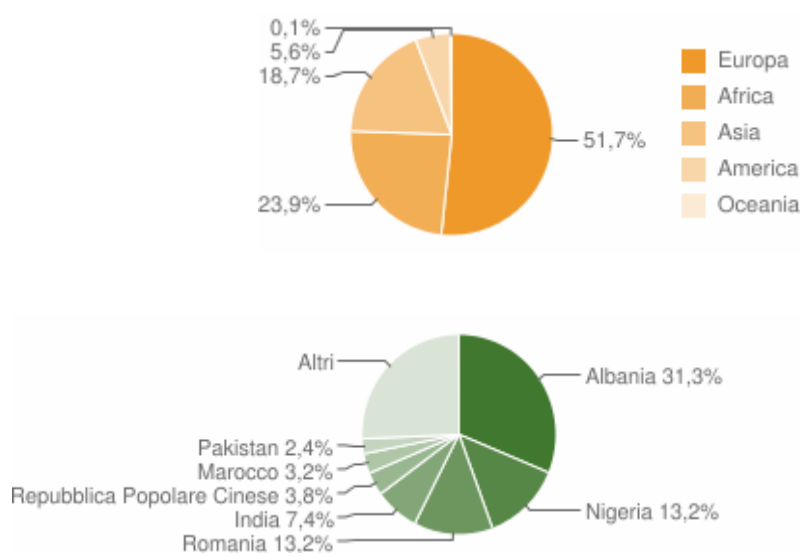
In funzione delle programmazioni comunali e delle IS dedicate al crescente numero di alunni NAI o comunque di nazionalità non italiana o mista si è ritenuto opportuno riportare anche i dati sulla popolazione straniera residente nel Comune di Cassano 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Dal grafico emerge la crescita costante della popolazione di cittadinanza straniera negli ultimi 20 anni: gli stranieri residenti a Cassano delle Murge al 1° gennaio 2023 sono 745 e rappresentano il 4,9% della popolazione residente.

(Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia).



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 31,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (13,2%) e dalla Romania (13,2%).



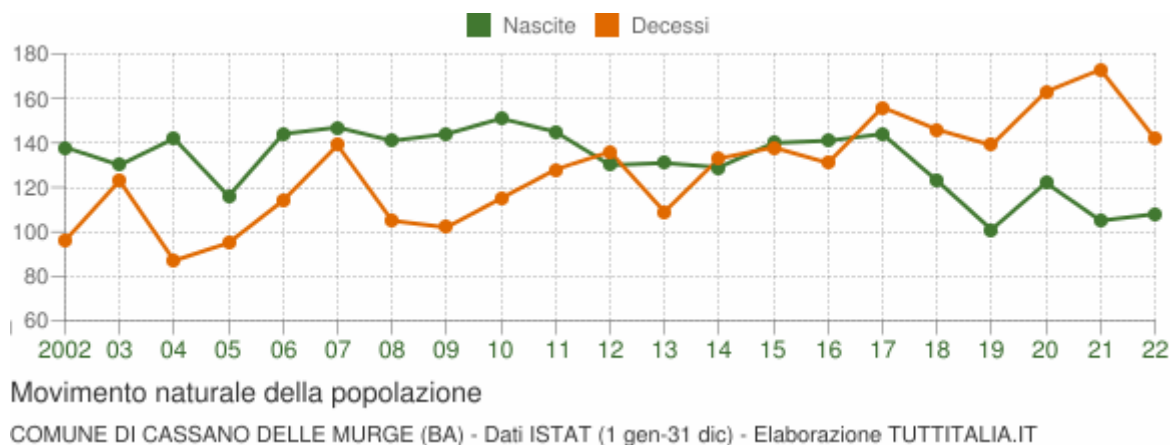
(fonte

ISTAT

<https://www.tuttitalia.it/puglia/14-cassano-delle-murge/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023/>)

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**

Con riferimento infine al movimento naturale della popolazione (determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi) si evidenzia, negli ultimi anni, un netto sbilanciamento fra i due dati, dove il numero di nascite non compensa quello dei decessi.



Questi dati devono essere incrociati con le analisi sull'occupazione femminile e con l'analisi delle condizioni lavorative delle donne, affinché le politiche comunali, anche nel settore scolastico possano esser di supporto alla riduzione del gender gap nei prossimi anni. Le più recenti analisi a livello europeo e nazionale sul *Work Life Balance* -l'equilibrio tra vita e lavoro-, infatti, dimostrano come il tempo dedicato dalle donne al lavoro retribuito è in media inferiore a quello degli uomini, mentre le donne sono più occupate in mansioni non remunerate (cura, assistenza ai minori, lavori domestici, ecc.). In totale, le donne lavorano di più nell'arco della giornata e non hanno tempo per migliorare le loro possibilità di carriera.

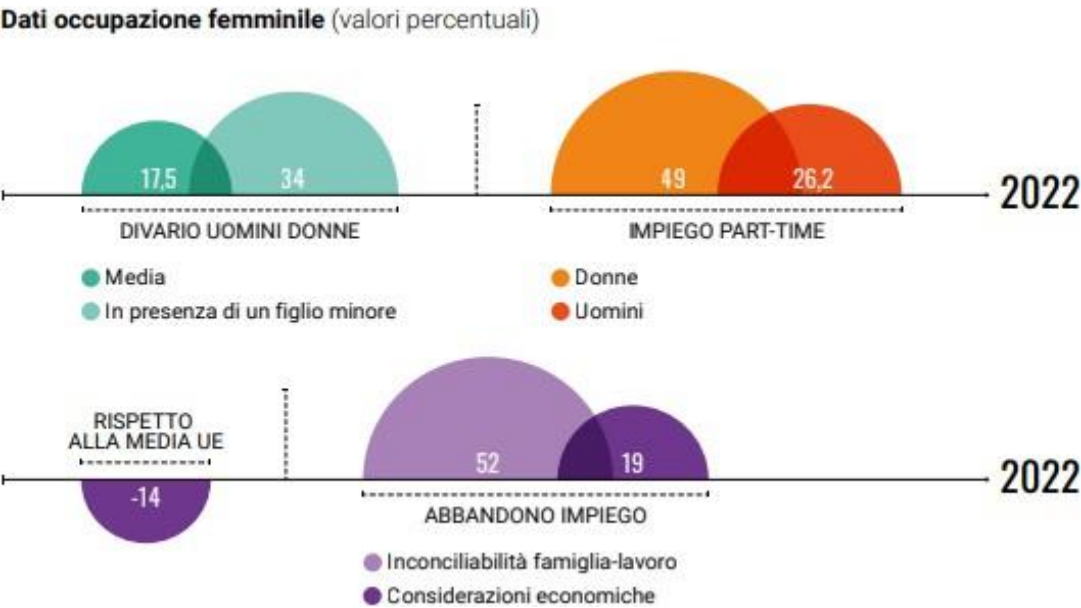
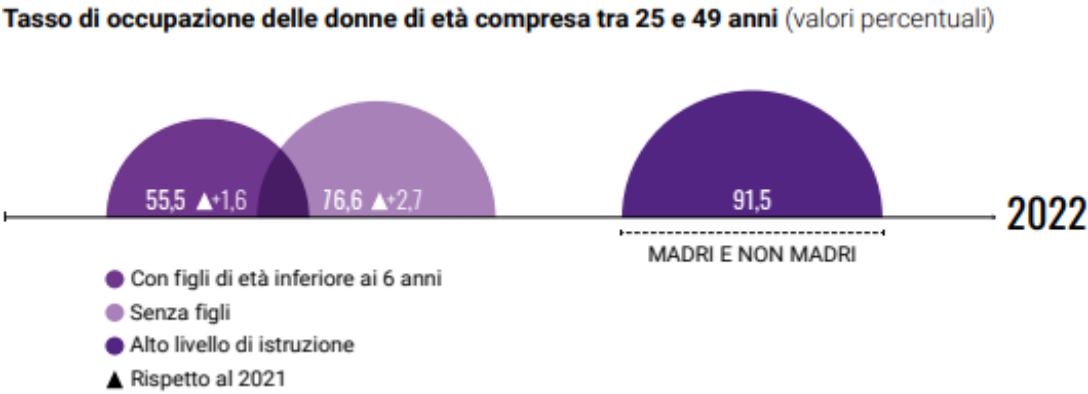
La situazione dell'occupazione femminile nel nostro Paese registra una serie di profili critici. Nel contesto europeo, il tasso di occupazione femminile in Italia risulta essere – secondo dati relativi al IV trimestre 2022 - quello più basso tra gli Stati dell'Unione Europea, essendo di circa 14 punti percentuale al di sotto della media UE.

Fra le strategie predisposte sia a livello sovranazionale sia a livello nazionale, finalizzate ad accrescere la parità di genere nel mondo del lavoro, si collocano l'Agenda 2030, la Strategia per la Parità di Genere 2020-2025 dell'UE e la direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, per la parità retributiva; nel quadro delle strategie nazionali in ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si ricordano la Strategia per la parità di genere 2021-2026 e il Bilancio di Genere.

Le principali misure attuate a livello nazionale riguardano la realizzazione di azioni positive finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro, attraverso la tutela della maternità e l'assistenza ai soggetti disabili. Infine, le misure per la parità di genere previste nel richiamato PNRR riguardano da un lato la promozione dell'accesso da parte delle donne all'acquisizione di competenze STEM, (obiettivo educativo sottolineato infatti nel Tavolo Tecnico Comunale con le Istituzioni Scolastiche) e dall'altro, il rafforzamento dei servizi di prossimità e di supporto all'assistenza domiciliare e il potenziamento dei servizi per l'infanzia, anch'essi obiettivi di programmazione dell'Amministrazione comunale di Cassano, considerando la popolazione femminile principale destinataria delle politiche scolastiche da attuare nel prossimo triennio. Si fa riferimento al dato che attesta la popolazione femminile di Comune a 7611 unità, a fronte di 7461 maschi: la popolazione femminile di Cassano rappresenta il 50,5% del totale.

Il succitato supporto ai servizi per l'infanzia si rende azione maggiormente utile se si considera che una donna su cinque fuoriesce dal mercato del lavoro a seguito della maternità. Tale ultimo aspetto riveste una particolare rilevanza in quanto indice della difficoltà per le donne di conciliare esigenze di vita con l'attività lavorativa. La decisione di lasciare il lavoro è infatti determinata per oltre la metà, il 52%, da esigenze di conciliazione e per il 19% da considerazioni economiche.

Anche secondo il Rapporto ISTAT SDGs 2023 (Informazioni Statistiche per l'Agenda 2030), infatti, la distribuzione del carico di lavoro per le cure familiari tra uomini e donne non migliora, ma l'istruzione si conferma fattore protettivo per l'occupazione delle donne con figli piccoli. La differenza occupazionale tra lo status di madre e non madre è molto bassa in presenza di un livello di istruzione più elevato, con un valore dell'indicatore pari a 91,5%.



(fonte

dati:

Camera

dei

Deputati-SERVIZIO

STUDI-N.

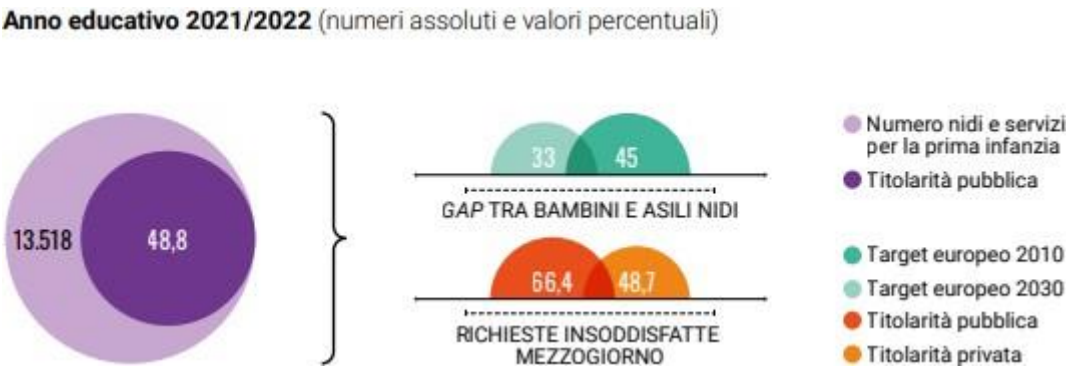
4-

Dicembre

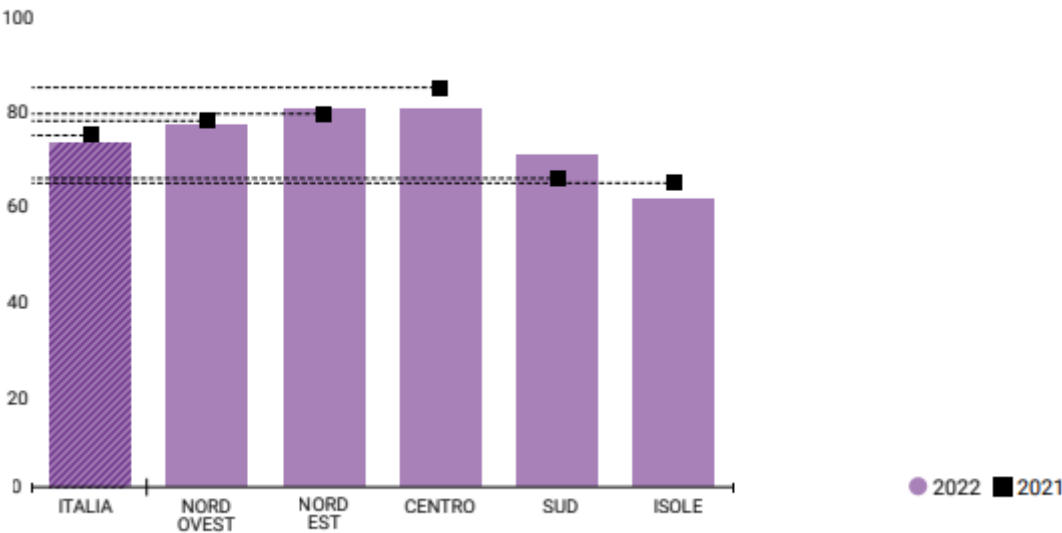
2023)

Come poc'anzi accennato, tra le misure volte ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro vi sono quelle relative a favorire la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro (*worklife balance*), quali l'assistenza all'infanzia e domiciliare.

Per quanto riguarda l'assistenza all'infanzia, l'Istat, nell'ultimo rapporto in materia, rileva che nell'anno educativo 2021/2022 sono attivi 13.518 nidi e servizi integrativi per la prima infanzia e sono autorizzati oltre 350mila posti (48,8% dei quali a titolarità pubblica). A causa del calo delle nascite (dunque dei potenziali utenti dei servizi), si riduce gradualmente il gap fra bambini e posti nei nidi, la frequenza si avvicina al target europeo fissato per il 2010 (33%) ma resta ampia la distanza rispetto al target per il 2030 (45%). In ripresa dopo la pandemia l'offerta dei nidi (+1.780 posti), ma le richieste di iscrizione sono in gran parte insoddisfatte, soprattutto al Mezzogiorno (66,4% nel pubblico, 48,7% nel privato). Nell'accessibilità al servizio penalizzate le famiglie meno abbienti, sia per i costi delle rette, sia per la carenza di nidi in diverse aree del Paese.



Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli, per ripartizione geografica (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

(fonte dati: Camera dei Deputati-SERVIZIO STUDI-N. 4- Dicembre 2023)

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

All'interno del PNRR la parità di genere rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale, unitamente a quelle riguardanti l'occupazione giovanile ed il Mezzogiorno. Le misure previste dal Piano in favore della parità di genere sono in prevalenza rivolte a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso:

- interventi diretti di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile;
- interventi indiretti o abilitanti, rivolti in particolare al potenziamento dei servizi educativi per i bambini e di alcuni servizi sociali, che il PNRR ritiene potrebbero incoraggiare un aumento dell'occupazione femminile. Altri interventi finanziati o programmati con il PNRR si prefiggono l'obiettivo diretto o indiretto di ridurre le asimmetrie che ostacolano la parità di genere sin dall'età scolastica, sia di potenziare il welfare per garantire l'effettivo equilibrio tra vita professionale e vita privata. *Nel Piano sono altresì delineate alcune azioni trasversali che si ritengono suscettibili di rilevanza ai fini di una riduzione dei divari di genere sia con riferimento all'aspetto occupazionale, sia in senso più ampio, con riferimento alle condizioni sociali e culturali. Tra queste spiccano le due azioni programmatiche scaturite dal confronto derivante dalla partecipazione in fase preliminare di redazione del DPPS:*
- il potenziamento dei servizi di asili nido e per l'infanzia;
- la promozione dell'accesso da parte delle donne all'acquisizione di competenze STEM;

Nel prossimo triennio (2025/2028) pertanto le politiche comunali saranno orientate all'intercettazione dei fondi per la programmazione e promozione dell'occupazione femminile e nel fornire supporto nei percorsi professionali e soprattutto nel Work Life balance. Nella popolazione residente sono presenti famiglie nelle fasce di reddito basso, monoreddito e/o in stato di totale indigenza (<https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/disagioEconomicoSociale>) che, sebbene già prese in considerazione nelle azioni dell'attuale Piano di Diritto allo Studio, rappresentano una priorità per la programmazione delle azioni future, in termini di:

- potenziamento dei posti autorizzati di nidi, sezioni primavera e scuola dell'infanzia per supportare le possibilità all'accesso al lavoro retribuito alle madri lavoratrici;
- potenziamento del servizio comunale di refezione scolastica (mensa) e sperimentazione del tempo pieno per la secondaria di I grado per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica e le discontinuità nei percorsi rispetto alla regolarità prevista dagli ordinamenti e dai curricula.

Assetto scolastico comunale

La popolazione scolastica

L'esame delle rilevazioni statistiche scolastiche ed il suo impatto sulla popolazione scolastica è la base per orientare le scelte strategiche di programmazione e le proposte progettuali da rendere nelle aree più esigenti del territorio, anche sulla base dell'analisi del contesto del Comune di Cassano delle Murge.

Ad un'analisi di carattere generale si accompagna anche l'analisi di aree specifiche rispetto alle quali le politiche scolastiche sono volte ad offrire interventi mirati.

Nel contesto organizzativo, una riflessione importante viene rivolta verso ragazzi diversamente abili o con disagio, destinatari degli interventi di supporto alla frequenza, che rappresenta uno dei punti focali del Piano del Diritto allo Studio.

Una costante attenzione è anche rivolta al fenomeno dell'immigrazione, presente nel territorio di Cassano delle Murge, fenomeno che può rappresentare un'opportunità se accompagnato da politiche di integrazione. Tali politiche vedono nel contesto scolastico il terreno più fertile per favorire la maturazione di strumenti utili a promuovere la coesione sociale.

La distribuzione della popolazione di Cassano per classi di età da 0 a 18 anni, compresi gli alunni di nazionalità non italiana, al 1° gennaio 2023 è così articolata:

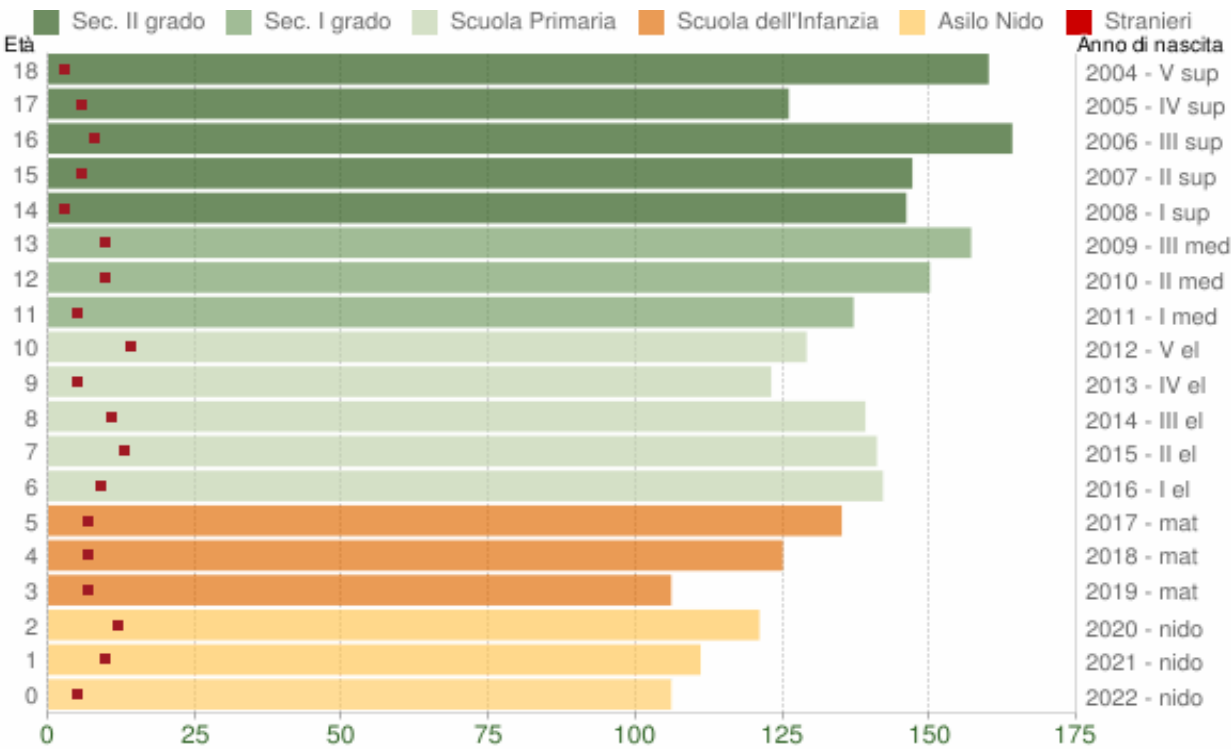
(sono evidenziate le fasce di popolazione scolastica 0/6 e 7/13 in quanto inseriti nel sistema del primo ciclo di istruzione e ciclo di istruzione di primo grado).

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	53	53	106	4	1	5	4,7%
1	58	53	111	6	4	10	9,0%
2	61	60	121	9	3	12	9,9%
3	48	58	106	4	3	7	6,6%
4	66	59	125	3	4	7	5,6%
5	71	64	135	3	4	7	5,2%
6	79	63	142	6	3	9	6,3%
7	76	65	141	6	7	13	9,2%
8	70	69	139	1	10	11	7,9%
9	59	64	123	3	2	5	4,1%
10	80	49	129	10	4	14	10,9%
11	75	62	137	4	1	5	3,6%
12	76	74	150	7	3	10	6,7%
13	81	76	157	7	3	10	6,4%
14	75	71	146	1	2	3	2,1%
15	76	71	147	3	3	6	4,1%
16	86	78	164	2	6	8	4,9%
17	74	52	126	2	4	6	4,8%
18	67	93	160	2	1	3	1,9%

<https://www.tuttitalia.it/puglia/14-cassano-delle-murge/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023/>

La popolazione scolastica nella fascia 0-13 del Comune di Cassano rappresenta il 13,07% della popolazione totale, mentre il numero di bambini stranieri rappresenta il 6,51% del totale alunni 0/13.

Il grafico in basso riporta l’utenza per l'anno scolastico 2023/2024 per le scuole di Cassano , evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2023
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (BA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

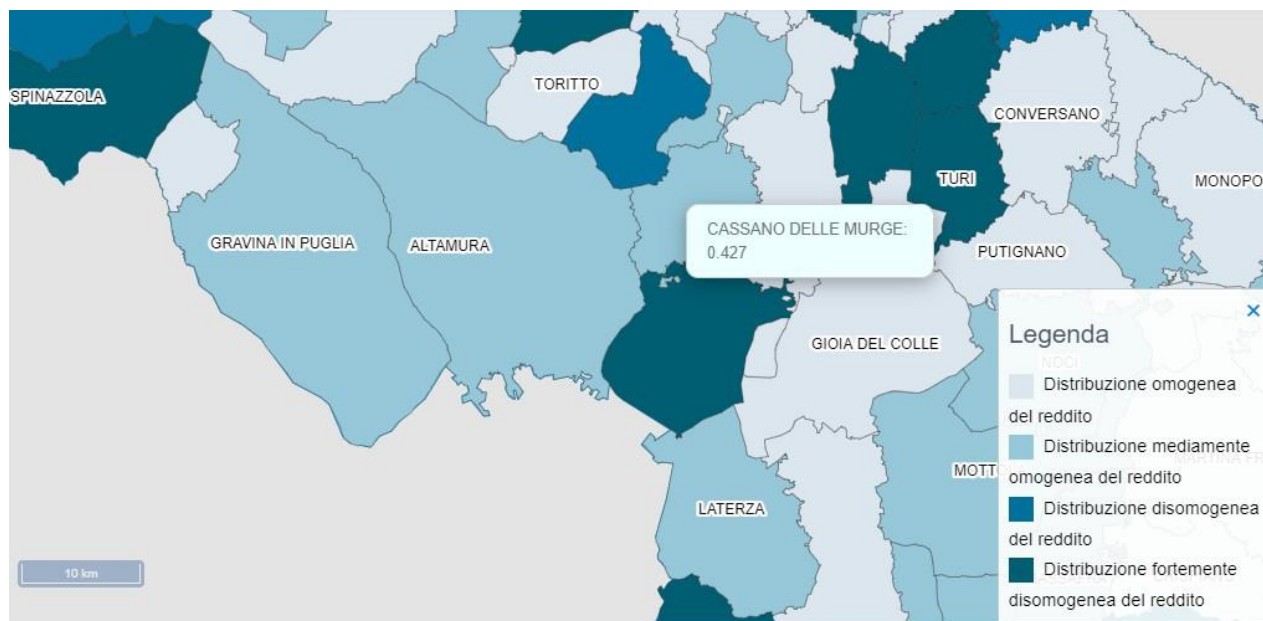
La criticità rilevata durante l’analisi relativa alla mancanza del servizio “Nido Comunale” (fascia 0-3 anni) e il conseguente obbligo da parte delle famiglie dell’utilizzo del servizio privato, verrà risolta dall’Amministrazione Comunale grazie all’Accordo di Concessione di Finanziamento relativo al progetto “Realizzazione di Asilo nido in via S. Antonio Abate”, CUP F15E24000140006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Disagio economico e sociale

Sul fronte del disagio economico e sociale è interessante osservare i seguenti dati, relativi all'A.S. 2020/2021, estratti dal Portale Regionale "Studio in Puglia" e, ad oggi, ultimi disponibili.

Coefficiente di Gini: indice di concentrazione che misura la disuguaglianza nella distribuzione del reddito su base comunale. L'indice è un numero compreso tra 0 e 1; valori bassi del coefficiente indicano una distribuzione abbastanza omogenea.

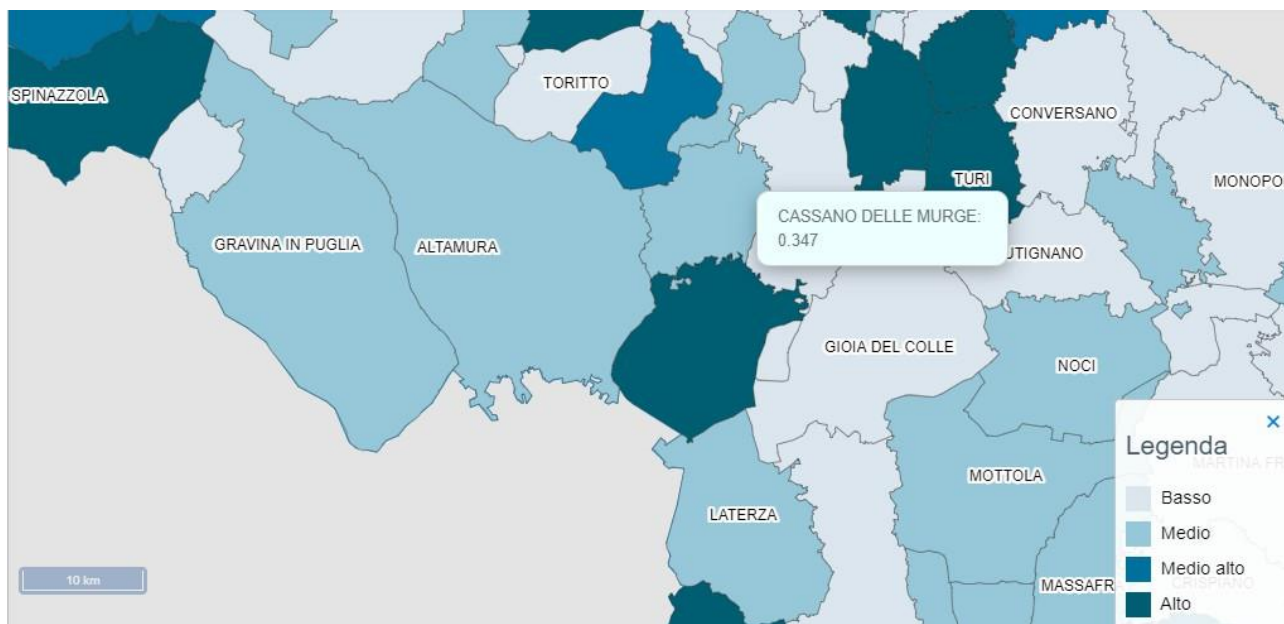
Per Cassano delle Murge l'indice è pari a 0,427, corrispondente ad una distribuzione mediamente omogenea del reddito.



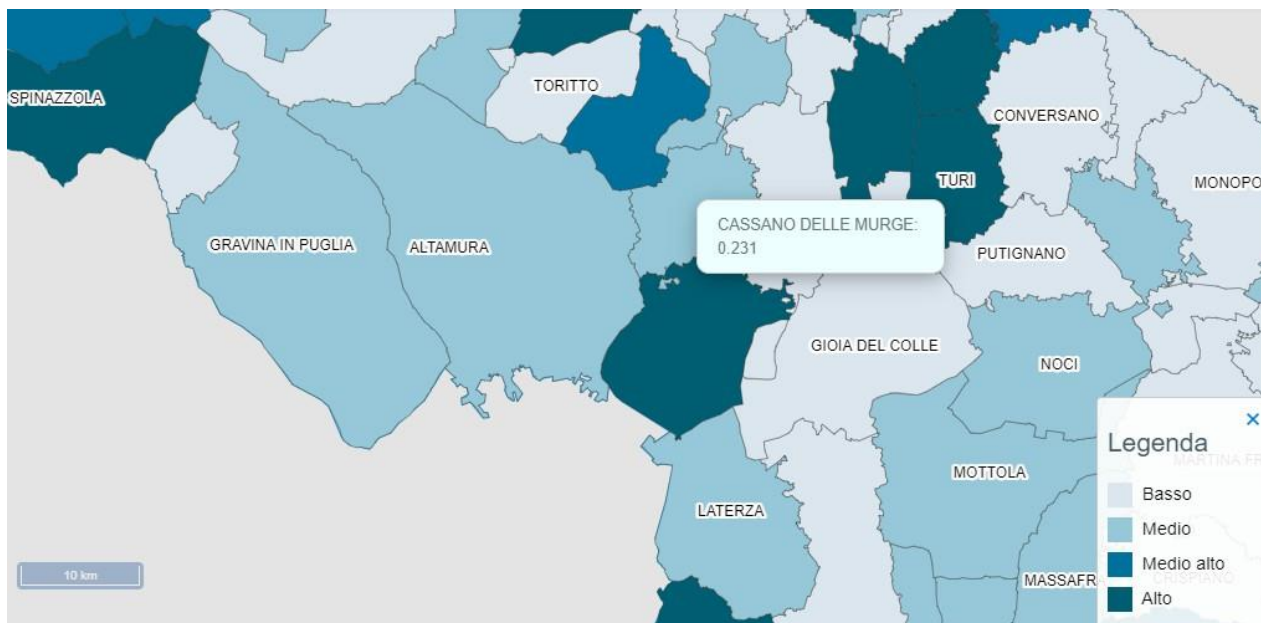
<https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/disagioEconomicoSociale>

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

Indice di povertà: definito come il possesso di un reddito familiare disponibile equivalente inferiore al 60% della mediana dello stesso reddito, su base comunale, l'indice rappresenta il rapporto tra il numero di individui che vivono in famiglie a rischio povertà e il totale della popolazione comunale. Per Cassano delle Murge l'indice è pari a 0,347 corrispondente ad un valore medio.



Indice di povertà grave: è definito come il possesso di un reddito familiare disponibile equivalente inferiore al 40% della mediana regionale, su base comunale. Per Cassano delle Murge l'indice è pari a 0,231 corrispondente ad un valore medio.



Dispersione scolastica e interruzione di frequenza

L'Amministrazione intende proseguire nella riflessione sul tema della dispersione scolastica con riferimento agli studenti che lasciano la scuola definitivamente, di solito al momento del superamento della scuola dell'obbligo (o nella fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado).

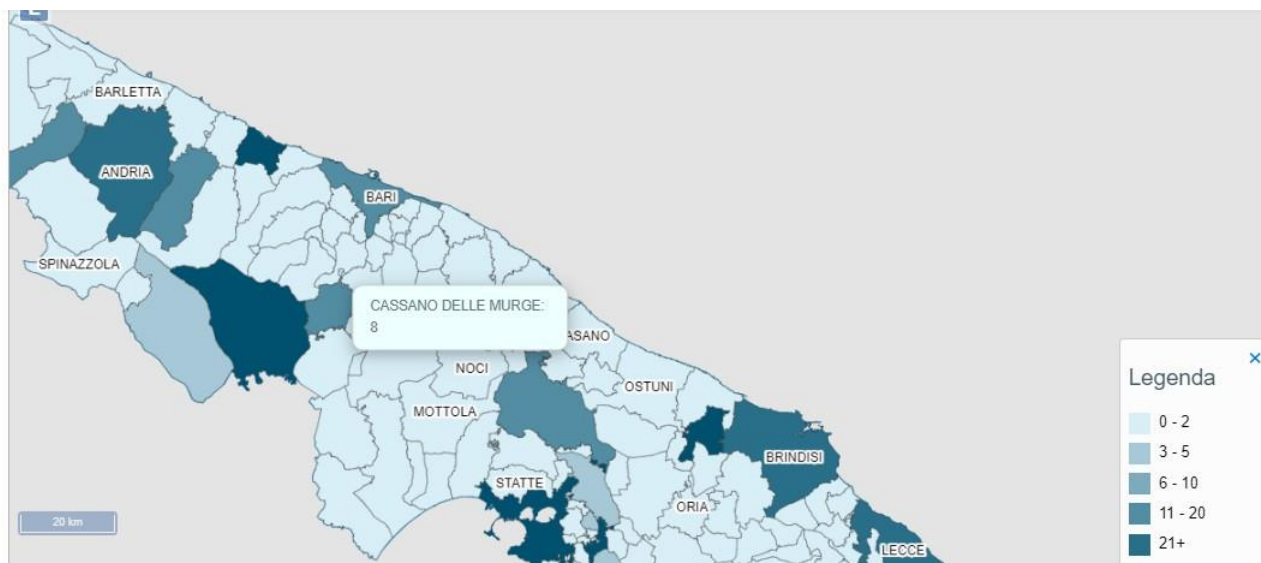
I dati a livello nazionale suggeriscono che, in un contesto in cui le risorse si riducono, il sistema scolastico tende a diventare più selettivo e si concretizza il rischio che siano penalizzati i soggetti più deboli e con meno risorse sul piano sociale o economico.

È inoltre intenzione dell'Amministrazione implementare delle strategie di intervento, in rete con i servizi presenti sul territorio e con le Forze dell'Ordine, mirate a depotenziare le criticità presenti sul territorio ed ad aumentare i fattori protettivi presenti nel tessuto familiare e comunitario, tramite tavoli tematici che affrontino il tema del disagio dell'età evolutiva.

Di seguito si riportano i dati sulla interruzione di frequenza, relativi all'A.S. 2020/2021 ed estratti dal Portale Regionale "Studio in Puglia" e, ad oggi, ultimi disponibili.

Il numero di alunni che hanno interrotto la frequenza dei servizi di istruzione di primo ciclo per Cassano delle Murge è pari ad 8, un valore mediamente alto rispetto ai Comuni della Regione Puglia.

Per continuare nella politica di contrasto a questo fenomeno, anche per l'anno scolastico 2023/2024 l'Amministrazione ha garantito un servizio "Doposcuola" rivolto a n. 20 minori residenti nel territorio di Cassano delle Murge, frequentanti la scuola primaria e la prima media inferiore, proprio per agevolare i ragazzi con difficoltà di apprendimento e tendenti a disertare la scuola.

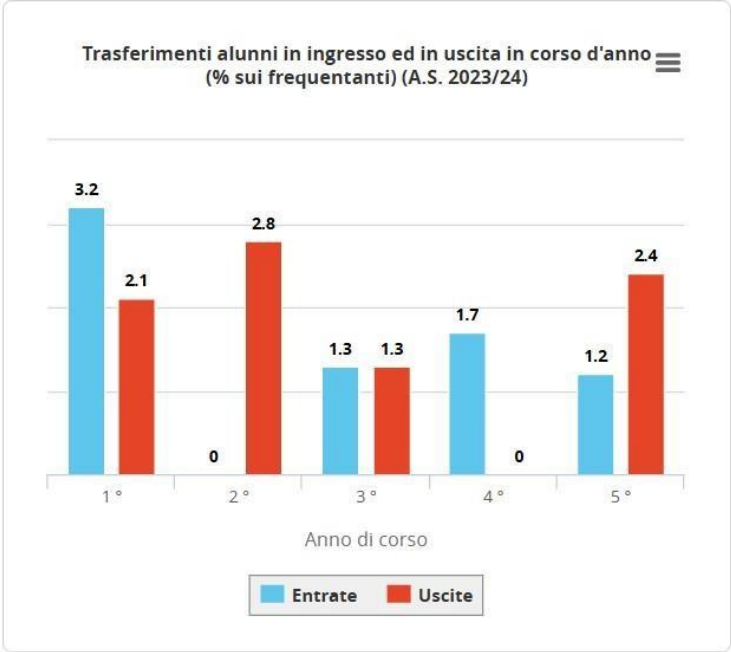
Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

<https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>

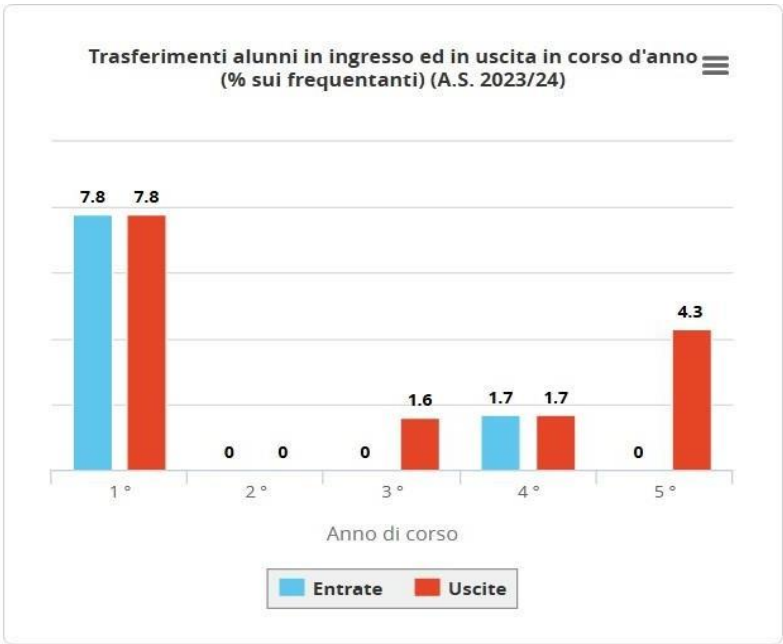
Il numero di alunni che hanno interrotto la frequenza dei servizi di istruzione di primo ciclo per Cassano delle Murge è pari ad 8, un valore mediamente alto rispetto ai Comuni della Regione Puglia.

Di seguito si riportano i dati relativi a ripetenze abbandoni e trasferimenti riferiti all'anno scolastico 2023/2024

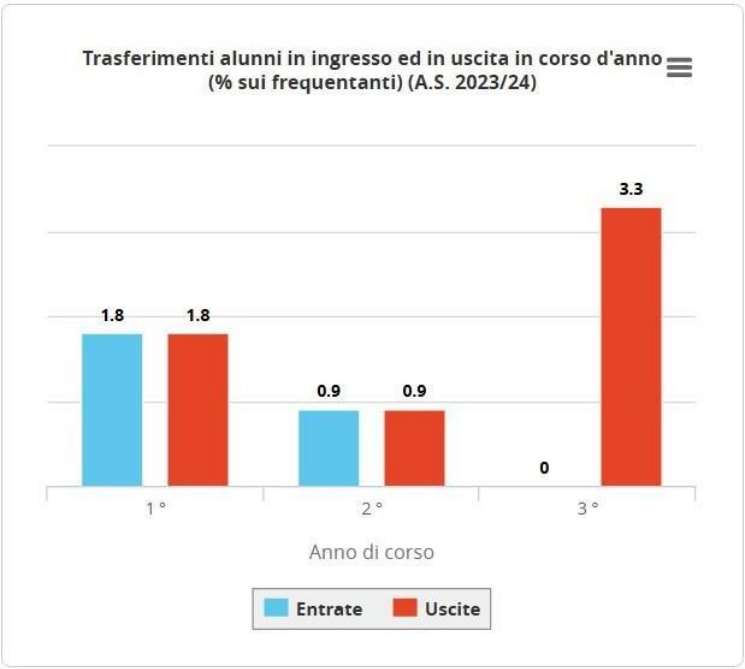
(<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC825004/I.C.%20%22PEROTTI%20-%20RUFFO%22>)



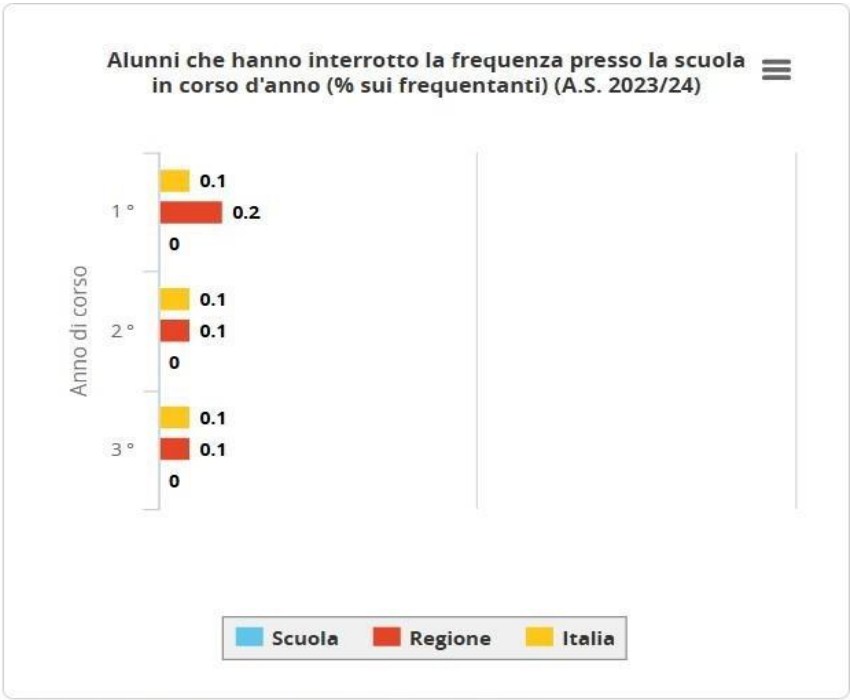
Plesso Via Convento



Plesso Via Gramsci

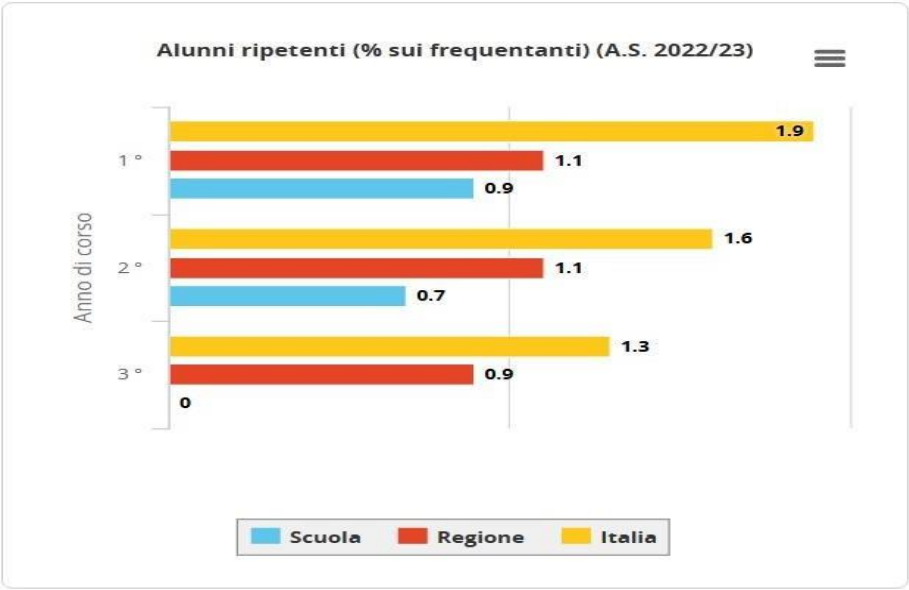


Plesso Via Mameli



Il dato si riferisce alle interruzioni di frequenza non formalizzate

Plesso Via Mameli



Plesso Via Mameli

Organizzazione dell'offerta formativa

Descrizione degli Istituti.

Le scuole sul territorio

Rispetto alla situazione demografica descritta in precedenza, l'offerta formativa comunale riferita sia al I ciclo che al II ciclo d'istruzione si articola nello specifico come segue. (come specificato precedentemente l'analisi è condotta contestualmente anche sull'Istituzione del II ciclo in funzione degli stretti rapporti di natura didattica e territoriale che intercorrono fra le due Istituzioni).

Sul territorio comunale è presente un' Istituzione scolastica del I ciclo organizzata come Istituto Comprensivo su più plessi e un'Istituzione del II ciclo con sede centrale nel Comune limitrofo di Acquaviva delle Fonti.

- **Istituto Comprensivo “Perotti-Ruffo”.**

L'Istituto nasce nel 2012 in seguito all'accorpamento del Circolo Didattico “Armando Perotti” e della Scuola Secondaria di Primo grado “Vincenzo Ruffo” (di seguito denominata SSPG)

La complessità dell'Istituto, unico all'interno del Comune di Cassano delle Murge, è data dalla tipologia e numerosità della popolazione scolastica, dai tre diversi ordini di scuola e dalla distribuzione su cinque plessi:

Codice	Denominazione	Comune	Tipo
BAEE825027	A. PEROTTI - CD CASSANO – VIA CONVENTO	CASSANO DELLE MURGE	EE (primaria)
BAAA825011	DON BATTISTA ARMIENTI (ex via Cap. Galletti)	CASSANO DELLE MURGE	AA (infanzia)
BAAA825022	PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA	CASSANO DELLE MURGE	AA (infanzia)
BAEE825016	VIA GRAMSCI - CD CASSANO	CASSANO DELLE MURGE	EE (primaria)
BAMM825015	SCUOLA MEDIA STATALE V. RUFFO	CASSANO DELLE MURGE	MM (sc. superiore 1°)

- **Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Leonardo da Vinci”.**

L'I.I.S.S. “Leonardo da Vinci” di Cassano delle Murge nasce nel 1977 ed ottiene l'autonomia nel 1984.

La sua sede è inizialmente costituita da due appartamenti, in Via Piave, nei quali rimarrà per un decennio.

Negli anni Novanta, si trasferisce nella sede attuale, in via Padre A. Centrullo, in un edificio molto più ampio e moderno, dotato di numerose aule e laboratori, oltre ad un auditorium, ad una palestra e a spazi esterni.

Nel 2003, il Liceo è intitolato “Leonardo da Vinci”, genio poliedrico, in quanto scienziato, artista, letterato, uomo di scienza, d'arte e di lettere, che ha posto al centro l'attività umana con tutte le sue potenzialità.

Nel 2008, amplia la propria offerta formativa con il Liceo Classico, intitolato a Platone; nel 2016 si arricchisce di un nuovo indirizzo, quello dell'Istituto Tecnico Tecnologico, articolazione Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Da diversi anni, l'Istituto ha perseguito la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso l'avvio della sperimentazione del “Cambridge International School”.

Nel novembre 2022 il Consiglio della Città Metropolitana ha deliberato l'accorpamento del Liceo Leonardo da Vinci di Cassano delle Murge, con sede a Cassano e con gli indirizzi scientifico e classico, e del Liceo Don Lorenzo Milani di Acquaviva delle Fonti, con sede ad Acquaviva con gli indirizzi linguistico, scienze umane, economico, musicale.

- **Fascia zero sei anni**

Il sistema educativo per i servizi dell'infanzia (fascia zero sei anni) negli anni ha visto numerosi cambiamenti al fine di migliorarne l'offerta formativa e garantire la continuità del percorso scolastico-educativo nel primo ciclo di istruzione.

Sul territorio del Comune di Cassano delle Murge per la fascia zero sei anni sono attive anche le seguenti strutture private:

- Scuola dell'Infanzia paritaria privata "Insieme Società Cooperativa Sociale a r.l." convenzionata con questo Comune, per il funzionamento di n. 2 sezioni con una ricettività pari a 30 minori (con sede in via Sant'Antonio Abate, 28 – P.IVA 08560410725);
- Centro Ludico Prima Infanzia "I Colori del Sorriso" (art. 90 del Reg.to Reg.le n.4/2007) con ricettività pari a 20 minori (con sede in via Convento, 190/A – P.IVA/C.F. 06264050722);
- Micro Nido "La Casa dei Bimbi" (art.53 del Reg.to Reg.le n.4/2007) con ricettività pari a 12 minori (con sede in via Colamonico, 125 – P.IVA/C.F. 06362640721);
- Micro Nido "L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" (art.53 del Reg.to Reg.le n.4/2007) con ricettività pari a 20 minori (con sede in via Sannicandro, 61 – P.IVA/C.F. 08035780728);
- Scuola dell'infanzia paritaria "La casa del fanciullo" (con sede in v.le della Resistenza, 13 – P.IVA 0735610725).

Nei seguenti prospetti è riassunta la popolazione scolastica dell'I.C. "Perotti – Ruffo" e dell'I.I.S.S. "Da Vinci":

I.C. PEROTTI – RUFFO A.S. 2023/2024						
Codice		Ambito	Comune	Alunni	Classi	
BAIC825004		BA5	CASSANO DELLE MURGE	1336 **	68	
Sedi						
Codice	Denominazione		Tipo	Alunni	Di cui Stranieri	Classi
BAAA825022	PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA		AA	296	24	15
BAAA825011	D. BATTISTA ARMIENTI (ex via Cap. Galletti)					
BAEE825027	A. PEROTTI - CD CASSANO		EE	667	53	34
BAEE825016	VIA GRAMSCI - CD CASSANO					
BAMM825015	SCUOLA MEDIA STATALE V. RUFFO		MM	373	28	19
TOTALE IC				1336	105	68

****Si precisa che il dato riportato in tabella proviene dalla Relazione illustrativa documento di programmazione del "Piano del Diritto allo Studio" – Anno 2024 Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n.48 del 30 /11/2023 ed è relativo all'organico di diritto per l'anno 2023/2024. L'organico di fatto dello stesso anno scolastico rilevato alla data 08/01/2024 era di **1308 effettivi frequentanti**.**

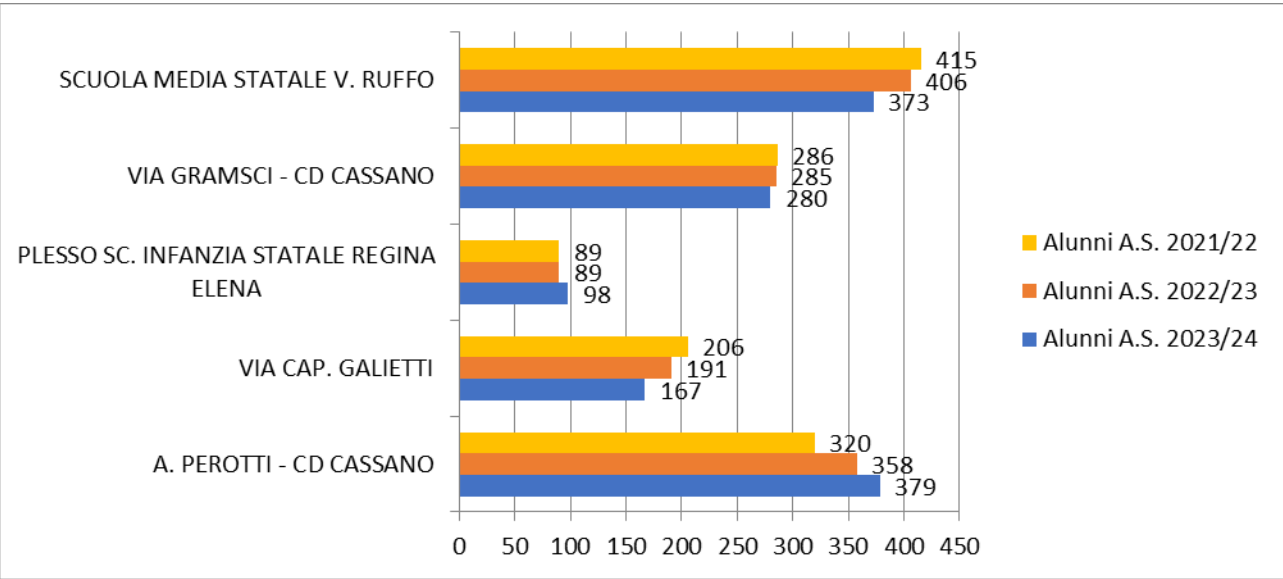
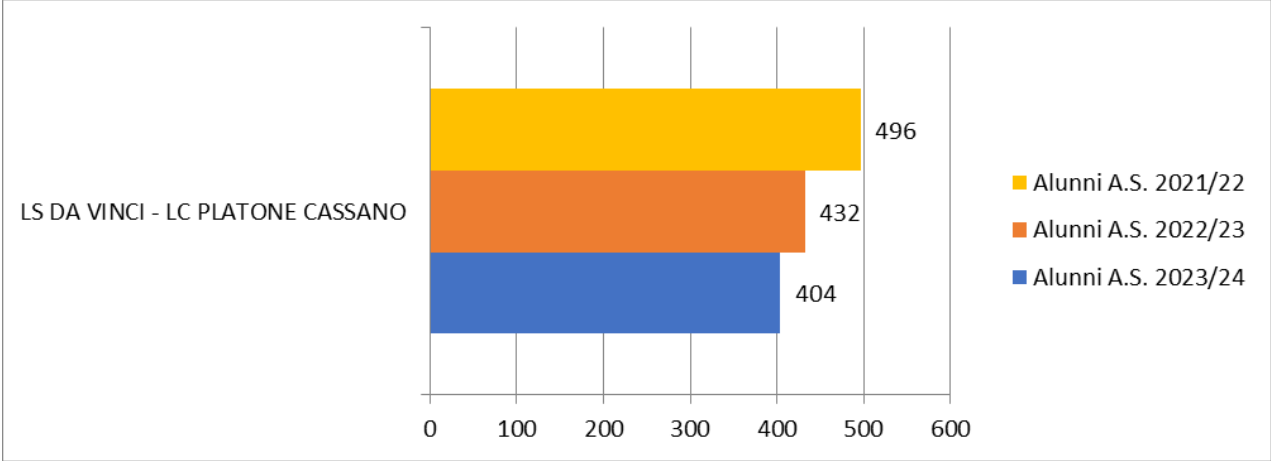
(DATI da <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC825004/ic-perotti-ruffo/>)

Sulla base di quanto previsto dalle ipotesi di riorganizzazione delle Istituzioni Scolastiche derivanti dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023, l'Istituto Comprensivo "Perotti – Ruffo", avendo una media iscritti di 1.298 (organico di diritto) *non rientra nel processo di riorganizzazione* (media di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali non inferiore a 925). Si precisa che la la proiezione dell'organico di diritto per l'anno scolastico 2024/2025 è pari a 1261 iscritti: tale dato conferma la non necessità del processo di riorganizzazione come previsto dalle Linee di Indirizzo Regionali per l'anno scolastico 2024/2025 con Deliberazione del 07/08/2024.

Codice	Denominazione	Comune	Alunni	Tipo
BAPM05000B	LICEO DON LORENZO MILANI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1166	SS
SEDI				
BAPM05000B	LICEO DON LORENZO MILANI	ACQUAVIVA DELLE FONTI		
BAPM05001C	LS DA VINCI-LC PLATONE SEDE ASS.	CASSANO DELLE MURGE		

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PROT. N. 0003392 DEL 12-02-2025 IN arrivo

Raffronto iscrizioni A.S. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024:



2. Scuola, città e territorio

CRITICITÀ ALL'INGRESSO E ALL'USCITA DA SCUOLA

Le criticità all'ingresso e all'uscita in relazione alla natura degli spazi di accesso alla scuola (es. ingresso diretto su strada, da strada trafficata, da strada pedonale, da piazza, mediata da cortile, mediata da area esterna, ecc.), sono descritte in dettaglio nelle schede predisposte per i singoli PES e nell'Allegato Tecnico. Il Comune di Cassano delle Murge nel prossimo triennio (2025/2028) ha intenzione di migliorare le condizioni di accesso agli edifici scolastici attraverso l'attuazione del PUMS inteso come esperienza di progettazione partecipata, di progettazione di percorsi sicuri casa-scuola e di promozione delle pedonalizzazioni al fine di migliorare la qualità urbana e restituire spazi ai bambini e alle famiglie.

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

L'Allegato Tecnico descrive in modo puntuale le azioni programmate per ciascun plesso scolastico, finalizzate a:

- **Valorizzare il ruolo delle scuole come elementi strategici per la riqualificazione urbana**, promuovendone l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico e risolvendo le criticità relative agli accessi.
- **Integrare gli edifici scolastici nel contesto urbano circostante**, attraverso interventi mirati sulla qualità degli spazi aperti e delle relazioni visive con l'ambiente esterno.
- **Riqualificare gli spazi aperti scolastici e quelli adiacenti**, favorendone la connessione con il territorio e garantendo la fruibilità da parte di tutta la comunità.
- **Promuovere la transizione ecologica degli edifici e degli spazi scolastici**, valorizzando le connessioni ecologiche e introducendo elementi che migliorino la sostenibilità ambientale.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola

Nell'Allegato Tecnico sono dettagliatamente descritte le azioni programmate per:

- **Integrare le scuole e i relativi spazi aperti nel tessuto urbano**, trasformandoli in risorse a disposizione dell'intera comunità.
- **Favorire la sinergia tra i servizi urbani e territoriali esistenti o in progettazione e le attività scolastiche**, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ampliare l'offerta formativa.
- **Riqualificare gli edifici scolastici**, migliorando l'organizzazione degli spazi interni e facilitando l'accesso del pubblico a determinate aree (auditorium, palestra, ecc.), promuovendo così l'apertura al territorio

Parte terza. Visione programmatica

OBIETTIVI

Lo scenario desiderabile dell'organizzazione della rete scolastica comunale nel prossimo futuro, dell'uso degli immobili, del rapporto delle scuole con la cittadina ed il territorio come servizio urbano e di quartiere è stato dettagliatamente descritto nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante del presente documento.

Gli obiettivi delle azioni nel medio e lungo termine sono:

- potenziare la fruizione a livello comunale del servizio 0-6 attraverso la realizzazione dell'Asilo Nido in Via S. Antonio Abate.
- perseguire le finalità del percorso Child Friendly City attraverso la riprogettazione e la ricostruzione del Plesso Perotti e l'adeguamento degli altri Plessi dell'IC intesi come setting di apprendimento direttamente coinvolti nelle politiche educative giovanili
- supportare l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro in linea con gli obiettivi 5 e 10 dell'Agenda 2030, offrendo a livello locale un servizio efficace, con una adeguata copertura territoriale e soprattutto con articolazione oraria a 40h per l'INFANZIA, con l'ampliamento dell'offerta del Tempo Pieno per la PRIMARIA e l'attivazione di sezioni sperimentali a Tempo Pieno per la SECONDARIA DI I GRADO (40h).
- mantenere alti i livelli di qualità dell'istruzione a livello comunale, attraverso il decongestionamento dei Plessi, che nel tempo hanno trasformato in aule spazi originariamente dedicati alle attività laboratoriali, e il ricollocamento della popolazione (Obiettivo 4 e 10 in Agenda 2030).
- potenziare l'apertura in orario extrascolastico dei plessi, mediante il raccordo con associazioni locali, famiglie ed enti (Obiettivo 10 in Agenda 2030), garantendo al comune spazi adeguati per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative, spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, spazi per il gioco dei bambini e lo sport.
- supportare lo sviluppo di stili di vita sostenibili attraverso la promozione della conoscenza del territorio locale attraverso la creazione di percorsi sicuri casa-scuola e promozione delle pedonalizzazioni.
- promuovere della specificità dell'IC che rappresenta il punto di riferimento dell'intera comunità.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMUNALI

Gli interventi descritti nell'Allegato tecnico saranno coordinati con:

- Documento Unico di Programmazione
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni
- Programmazione Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi
- Programma Triennale dei Lavori Pubblici
- Programma Triennale di Razionalizzazione e Qualificazione della Spesa

COERENZA

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati e di attuare concretamente le azioni e gli interventi proposti, l'Amministrazione si impegna a integrare le proprie iniziative con le strategie di finanza pubblica delineate nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Inoltre, verrà effettuata una puntuale analisi del contesto territoriale, tenendo conto delle caratteristiche occupazionali, del tessuto economico locale e dei servizi offerti. In quest'ottica, gli interventi sull'edilizia scolastica saranno concepiti come parte integrante di un più ampio processo di rigenerazione urbana, finalizzato al miglioramento della qualità della vita e alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio. Le priorità d'intervento individuate sull'edilizia scolastica, infatti, fanno propria una visione più ampia sulla città, e soprattutto sugli effetti (positivi e negativi) che gli interventi possono avere sul territorio in cui ricadono: essi inevitabilmente ingenereranno ulteriori processi rigenerativi con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati (cfr. Legge Regionale Puglia 29 luglio 2008, n. 21) e comporteranno un miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali dei quartieri interessati. Gli interventi sull'edilizia scolastica pertanto saranno coordinati sia con gli strumenti attuativi tradizionali sia con programmi complessi.

Come già anticipato nel precedente paragrafo, sarà necessario procedere nel triennio 2025/28 alla effettiva realizzazione, rimodulazione e riprogettazione di nuovi spazi didattici, adeguati alle esigenze territoriali di riorganizzazione dell'offerta formativa ed ad una maggiore efficacia della rete scolastica comunale. Il triennio 2025/28 servirà quindi a risolvere le criticità in essere evidenziate nell'Allegato Tecnico C.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

2. Edilizia scolastica

Le azioni specifiche volte a riorganizzare e ottimizzare i Plessi dell'IC Perotti-Ruffo, con particolare riferimento alla ridistribuzione degli alunni e alla risoluzione delle criticità emerse, sono illustrate in dettaglio nell'Allegato Tecnico C e nelle schede predisposte per ciascun plesso del territorio comunale. Tali azioni riguardano la rifunzionalizzazione di edifici scolastici esistenti, la riconversione di altri e la progettazione e la costruzione di nuovi spazi didattici, tenendo conto delle esigenze dimensionali, della localizzazione ottimale e delle strategie di realizzazione più appropriate.

AZIONI AUSPICATE PER UN ASSETTO SCOLASTICO ED UN'OFFERTA EDUCATIVA DESIDERABILE

L'Allegato tecnico ha messo in evidenza diverse criticità dell'attuale assetto organizzativo scolastico per il I ciclo e per ciascun plesso sono state illustrate le possibili azioni di riorganizzazione che si prevede di attuare al fine di risolverle ed attuare la visione descritta, soprattutto mediante trasformazione e adeguamento degli ambienti o di parte di essi, riorganizzazione dei vari punti di erogazione, ricostruzione e realizzazione del Polo per l'Infanzia. Di seguito si riportano i fabbisogni degli edifici scolastici ritenuti critici, sulla base dei dati che emergono nell'analisi riportata nell'Allegato tecnico suddivisi per "Tipologia" d'intervento".

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)****Tipologia" d'intervento****A: Adeguamento****B: Ampliamento****C: Nuova Realizzazione**

- Adeguamento, realizzazione, riprogettazione degli spazi esterni con aree a verde attrezzato pertinenziali
- Ampliamento o riduzione del numero di sezioni e/o classi.
- Valutazioni della sicurezza sismica dell'edificio per ottenere un livello di conoscenza della struttura
- Adeguamento impiantistico ed energetico con leggero o sostanziale ampliamento della volumetria per rientrare nei parametri normativi previsti
- Demolizione dell'edificio esistente e realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica per nuovo plesso integrato. (con individuazione lotto tipizzato)
- Demolizione e ricostruzione in ampliamento dell'immobile presente sul lotto che possa servire anche per la riqualificazione sociale ed urbana
- Riprogettazione per riconversione

Ogni azione descritta deve trovare corrispettiva conferma nell'anagrafica tecnica dell'edificio derivata da ARES

Denominazione Plesso	Codice Meccanografico PES	Codice Edificio ARES	Tipologia di intervento	Soluzioni Progettuali Proposte
Scuola Infanzia Statale Regina Elena	BAAA825022	720160113	A	-Adeguamento Sismico -Intervento di consolidamento strutturale
Scuola Infanzia Statale Don Battista Armienti	BAAA825011	720160114	A	-Adeguamento Sismico -Intervento di adeguamento strutturale -Efficientamento Energetico -Eliminazione barriere architettoniche -Adeguamento Impianti
Via Gramsci CD Cassano	BAEE825016	720160404	A	-Adeguamento Sismico -Intervento di adeguamento strutturale -Efficientamento Energetico -Eliminazione barriere architettoniche -Adeguamento Impianti
A. Perotti CD Cassano Via Convento	BAEE825027	720160405	A B	-Adeguamento Sismico -Intervento di adeguamento strutturale -Efficientamento Energetico -Eliminazione barriere architettoniche -Adeguamento Impianti -Intervento di Ampliamento
Scuola Media Statale V. Ruffo Via Mameli	BAMM825015	7201604569	A	-Adeguamento Sismico -Intervento di adeguamento strutturale -Efficientamento Energetico -Eliminazione barriere architettoniche -Adeguamento Impianti

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**

Il nuovo paradigma della scuola del futuro

La visione programmatica e le scelte dell'Amministrazione Comunale di Cassano delle Murge

“ [...] Le tue fonti educative più immediate sono mute, materiali, oggettuali, inerti, puramente presenti. Eppure ti parlano. Hanno un loro linguaggio di cui tu, come i tuoi compagni, sei un ottimo decifratore. Parlo degli oggetti, delle cose, delle realtà fisiche che ti circondano.[...] ” -

Gennariello, Trattatello pedagogico, Pier Paolo Pasolini, 1975

“Fare una scuola amabile, operosa, inventosa, vivibile, documentabile e comunicabile, luogo di ricerca, apprendimento, ricognizione e riflessione dove stiano bene alunni, insegnanti e famiglie”.

Loris Malaguzzi pedagogista e promotore del Reggio Emilia Approach

La presente relazione ha l'obiettivo di informare l'organo regionale riguardo alla visione programmatica del Comune di Cassano delle Murge in merito all'edilizia scolastica.

La progettazione scolastica del futuro richiede una visione innovativa e integrata, in cui gli spazi educativi non siano più meri contenitori di studenti, ma ambienti vitali e interattivi che favoriscono l'apprendimento, la socialità e l'integrazione con il contesto urbano. Come avvertiva Pasolini, il rischio che le scuole diventino luoghi privi di sostanza educativa è reale e va affrontato attraverso una progettazione consapevole e responsabile. Partendo da questa consapevolezza, la scuola va ripensata come un "terzo educatore", capace di dialogare con chi la vive quotidianamente. Questo richiede una progettazione che tenga conto delle esigenze didattiche e delle dinamiche sociali, ma anche delle peculiarità del territorio e delle sfide ambientali, comprese quelle sismiche, particolarmente rilevanti nelle aree mediterranee. L'approccio progettuale deve dunque essere flessibile e resiliente, integrando normative, sostenibilità, tecnologie avanzate e ascolto delle comunità educanti. La continua evoluzione delle pratiche formative porta all'adozione di modelli spaziali aperti e dinamici, come il modello 1+4 promosso dall'INDIRE, in cui l'individuo interagisce con il gruppo in una sinergia che promuove legami sociali e un apprendimento diffuso. La progettazione si traduce in spazi polifunzionali e flessibili, capaci di adattarsi a diverse attività e di modificarsi nel tempo, garantendo comfort, accessibilità e una didattica innovativa. Il *Reggio Emilia Approach* e le riflessioni di Giancarlo De Carlo, che definisce la scuola un "condensatore di vita sociale", sottolineano l'importanza di creare ambienti educativi sensibili e stimolanti, in cui gli spazi comuni siano valorizzati per il loro potenziale interattivo. Gli edifici scolastici devono quindi diventare veri e propri hub culturali, aperti alla comunità e connessi al tessuto urbano, luoghi di incontro e di scambio che trascendono i confini tradizionali della didattica. In quest'ottica le scelte sostenibili sono fortemente sentite e interiorizzate sia dall'Amministrazione che dall'intera comunità educante.

Principali Obiettivi della Programmazione Comunale per l'Edilizia Scolastica

La programmazione comunale per l'edilizia scolastica si articola attorno a diversi obiettivi strategici, innovativi e inclusivi. Il Comune di Cassano delle Murge intende trasformare le scuole in **hub culturali** e spazi polifunzionali, dove l'apprendimento si intreccia con la vita sociale. Questi luoghi devono essere concepiti come ambienti dinamici, capaci di adattarsi alle diverse necessità degli studenti e della comunità, in base ai seguenti principi:

- **Spazio come Terzo Educatore:** Gli ambienti scolastici devono stimolare l'apprendimento attraverso un design attento che favorisca relazioni positive tra studenti, insegnanti e famiglie.
- **Spazi Polifunzionali e Flessibili e Ambienti Versatili:** Progettazione di aule e laboratori comuni che

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA)

possano essere facilmente riconfigurati per diverse attività didattiche, promuovendo un apprendimento attivo e collaborativo. Spazi progettati per essere riconfigurabili, in modo da supportare diverse modalità didattiche.

- *Hub Culturali di Interazione con il Territorio:* Le scuole devono diventare punti di riferimento per le comunità, con spazi flessibili e aperti anche al di fuori dell'orario scolastico.
- *Spazi Interattivi:* Progettazione di aule immersive e laboratori tecnologici che stimolino la curiosità e l'apprendimento pratico.
- *Inclusione e Partecipazione:* È fondamentale coinvolgere tutti gli attori interessati nel processo progettuale, affinché le scuole rispondano effettivamente ai bisogni della comunità.
- *Ascolto degli Stakeholder:* Coinvolgimento di studenti, famiglie e comunità nel processo progettuale per garantire che gli edifici rispondano alle reali esigenze degli utenti.
- *Educazione Inclusiva:* Creazione di ambienti che accolgano tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, promuovendo l'inclusione sociale.
- *Riconnessione Urbana e Connessione con il Territorio:* Progettazione di edifici scolastici che si integrino armoniosamente nel contesto urbano, favorendo interazioni tra la scuola e la comunità circostante.
- *Promozione della Vita Sociale:* Creare spazi che fungano da "condensatori di vita sociale", dove le relazioni tra studenti, famiglie e comunità possano prosperare.
- *Sostenibilità e Innovazione Tecnologica:* L'integrazione della tecnologia deve essere parte fondamentale del progetto educativo, utilizzando strumenti digitali per responsabilizzare gli studenti sui temi energetici e ambientali. Le scelte progettuali sono improntate a criteri di sostenibilità, con l'obiettivo di ottenere certificazioni NZEB (Nearly Zero Energy Building) e LEED Silver. Ciò include:
 - *Materiali Performanti:* Utilizzo di legno Xlam e altre tecnologie innovative per garantire elevati standard sismici e riduzione dell'impatto ambientale.
 - *Efficientamento Energetico:* Impianti volti a massimizzare l'uso della luce naturale e a minimizzare i consumi energetici.
 - *Neutralità Climatica:* Progettazione di edifici che rispettino le indicazioni europee per il 2050, si riferisce all'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra a un livello tale da bilanciare le emissioni generate con quelle rimosse dall'atmosfera.
 - *Integrazione Digitale:* Utilizzo di tecnologie moderne per migliorare l'interazione educativa, come schermi informativi e QR code per sensibilizzare gli studenti sui temi energetici.

In sintesi, la programmazione comunale per l'edilizia scolastica si propone di realizzare scuole che siano non solo luoghi di apprendimento, ma anche centri vitali per le comunità. Attraverso un approccio integrato che combina sostenibilità, flessibilità, inclusione e innovazione tecnologica, il Comune mira a costruire edifici scolastici che siano "condensatori di vita sociale" in grado di evolversi insieme alle esigenze delle generazioni future, contribuendo così allo sviluppo armonioso delle città e della sua comunità.

Cassano delle Murge 02/2025

Il tecnico

Arch. Bertalotto Mariangela



DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di **CASSANO DELLE MURGE (BA)**